

COMUNICAZIONE GRAFICA  
AZIENDALE E PUBBLICITÀ



ENRICA BERGONZINI  
grafica con passione

www.enricabergonzini.it

ANNO 40 · N. 406 · MARZO 2020 · Euro 2,50

# Sermidiana magazine



*i giardini di marzo*

Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - 70% - DCB Mantova



# scatti d'autore

## A SPASSO SULL'ARGINE DEL PO

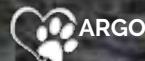
È presto, ma neanche tanto. Siamo soli, che bello!

L'inverno regala momenti che pochi decidono di cogliere nella loro magnificenza. La nebbia avvolge ogni cosa, i contorni sono sfumati e il sole non riesce a fare capolino. Il freddo ha coperto di rugiada l'erba che scrocchia quando la calpesti; le pozzanghere sono ghiacciate e la terra è dura. Dal naso nuvolette di vapore ad ogni respiro. Che silenzio.

Brrr, non si può stare fermi però. Dai andiamo!

Lo cerco, lo vedo è là, un po' lontano, sono passati tanti anni, adesso basta uno sguardo per capirci. E' proprio vero che gli occhi sono lo spirito dell'anima, ci trovi tutte le parole che la testa vuole dire, anche se preferisco quelle che escono dal cuore.

Eccolo! E' un fagiano sul ciglio dell'argine. Mi fermo, piano mi avvicino e ... acc, stupido e goffo uccellaccio, perché voli via? Mi sarei avvicinato solo per vederti meglio e forse per darti un'annusatina, forse. Va béh, sarà per un'altra volta, magari domani. Mi raggiunge una carezza e il suo sorriso mi fa dimenticare subito il mio fallimento; ecco, siamo pronti per riprendere la nostra passeggiata, nelle terre di questo grande fiume.



Sermidiana Magazine è un mensile dell'Associazione Amici di Sermidiana Aut. Tribunale di Padova del 15/12/2006 Iscrizione Registro Stampa: 2058 Spedizione in A. P. - 70% Filiale di Mantova C.C. Postale: 1043861077 - Pub. inf. 50%

**Direttore Responsabile** Luigi Lui  
Giornalista Pubblicista n.138447 O.D.G.Lombardia

**Redazione**  
Armando Fioravanti · Imo Moi  
Chiara Mora · Marco Vallicelli

**Hanno collaborato a questo numero**  
Barbi Riccardo · Barbieri Attilio · Bazzi Rita  
Bertolasi Rebecca · Bertolasi Valerio  
Biancardi Federico · Buganza Ugo  
Cazzola Senigallia Giovanna ·  
Codifava Angelo · Faben Roberto  
Facchini Adriano · Ferri Giampaolo  
Fioravanti Armando · Giannella Gabriele  
Gramola Gisa · Luppi Paolo · Mantovani Siro  
Menghini Lorella · Merighi Antonia ·  
Merighi Remo · Motta Gianni · Orsatti Franco  
Passerini Lorena · Rizzi Franco ·  
Saccani Matteo · Santini Roberto  
Santini Sonia · Scaglioni Achille · Tralli Giulia  
Tralli Lidia · Zibordi Anna Elena

**Fotografie**  
Rampionesi Davide

**Disegni**  
Severino Baraldi

**Collaborazione web**  
Nicola Bettini · Marco Pulga

**Progetto grafico e impaginazione**  
Enrica Bergonzini  
*grafica con passione*  
info@enicabergonzini.it

**Stampa** Arte Stampa · Urbana (PD)

**Redazione**  
46028 Sermide e Felonica (MN)  
via Indipendenza 63  
Tel. 0386/61216 ·  
info@sermidiana.com  
amicidisermidiana@cenaspec.it  
SDI: W7YVJK9  
www.sermidiana.com

**Abbonamento annuo**  
Ordinario euro 25,00  
Sostenitore euro 50,00  
Estero Europa euro 80,00  
Estero fuori Europa euro 100,00  
c/c Postale 1043861077  
IBAN: IT8000760111500001043861077  
Redazione: via Indipendenza 63  
46028 Sermide e Felonica (MN)

Testi e foto sono di proprietà dell'editore Amici di Sermidiana. È vietata ogni riproduzione non autorizzata.

**Informativa sulle tutela alla privacy**  
I dati personali degli abbonati a Sermidiana magazine saranno inseriti nell'Archivio della Ditta e saranno trattati, con o senza l'ausilio di mezzi automatizzati, esclusivamente ai fini dell'esecuzione del contratto di abbonamento alla rivista, nonché per i relativi obblighi normativi di carattere fiscale e contabile. I dati personali forniti non saranno in alcun caso diffusi, ma potranno essere comunicati ai collaboratori di questa Ditta espressamente nominati come incaricati del trattamento, nonché a società di spedizioni, ivi comprese Poste Italiane S.p.A., o di servizi correlati alla spedizione (imbastare, etichettare ecc. i plichi e la corrispondenza). L'Archivio dei dati personali raccolti per uso redazionale è in via Indipendenza, 63 a Sermide. Il responsabile del trattamento al quale gli interessati possono rivolgersi per esercitare i diritti previsti è Luigi Lui.

editoriale  
✦ di chiara mora



# Marzo: donne, poesia ed impegno civile

**NEL MESE DI MARZO CI SONO ALCUNE DATE IMPORTANTI.  
PER TUTTO IL MESE, MANTOVA ACCOGLIERÀ DIVERSE MANIFESTAZIONI NELL'AMBITO  
DELLA BIENNALE DELLA FOTOGRAFIA FEMMINILE, ALLA QUALE NEL MAGAZINE DI FEBBRAIO  
ABBIAMO DEDICATO AMPIO SPAZIO, OLTRECHÉ LA COPERTINA.**

Domenica 8, di certo, si parlerà della cosiddetta "Festa della donna", che se per qualcuna è ahimè solo un giorno in cui sognare di ricevere l'agnonata mimosa, ma che è soprattutto una data che testimonia un'urgenza: parlare di diritti delle donne, alcuni conquistati con molta fatica, altri, molti, ancora da vedersi riconoscere dalle Istituzioni, dal mondo del lavoro e, occorre dire, dal profondo di noi stesse, perché come mette in evidenza in molti suoi interventi la giornalista Lorella Zanardo, autrice del sempre attuale video/documentario "Il corpo delle donne" (2009), ciò che manca alle donne ancora oggi è il "noi", e questo si traduce nel fatto che molto spesso le più acerrime nemiche delle donne, sono le donne stesse, non le consuetudini. Gli sguardi delle donne sono spesso le accuse più feroci gettate addosso ad altre donne. La solidarietà tra donne esiste? A volte credo che più che l'amicizia tra uomo e donna, sia proprio quella tra donne ad essere impossibile: ci si considera rivali anziché alleate nella cose della vita. Dove affondi le radici questo atteggiamento? Forse servirebbe un libro, ma quello lo lascio a chi è più bravo di me con la ricerca sociale ed antropologica. Sabato 21, oltre ad essere per convenzione il primo giorno di primavera, è data legata a alcune iniziative importanti.

Dal 2017 in Italia, il 21 marzo si celebra la "Giornata della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie". A proporre questa importante giornata di impegno è stata inizialmente Libera, che, occorre ricordarlo, si definisce "una rete di associazioni, cooperative sociali, movimenti e gruppi, scuole, sindacati, diocesi e parrocchie, gruppi scout, coinvolti in un impegno non solo "contro" le mafie, la corruzione, i fenomeni di criminalità e chi li alimenta, ma profondamente "per": per la giustizia sociale, per la ricerca di verità, per la tutela dei diritti, per una politica trasparente, per una legalità democratica fondata sull'uguaglianza, per una memoria viva e condivisa, per una cittadinanza all'altezza dello spirito e delle speranze della Costituzione." Dal 1999, per volontà dell'Unesco, il 21 marzo è la Giornata Mondiale della poesia e quest'anno torna sul territorio del nostro Comune l'iniziativa "Le stanze della poesia", evento importante anche perché mette insieme diverse associazioni e anime del territorio. Insomma, il mese di marzo che ci aspetta è tutto votato alla sensibilizzazione sociale e civile, alla rinascita, alla riscoperta, alla necessità di ritrovare la spinta per nuove sfide.

Il 21 marzo sarebbe anche il compleanno di Alda Merini, poetessa struggente e riconosciuta solo da morta, che appunto scrisse "Sono nata il ventuno a primavera/ ma non sapevo che nascere folle./ aprire le zolle/ potesse scatenar tempesta." La sua fu purtroppo una tempesta terribile, che lei seppe trasformare in poesia, che la nostra sia più una "Pioggerellina di marzo" che ci dice "Passata è l'uggiosa invernata,/passata, passata!"

In copertina: Artista: Barbara Maranta - Assistente: Federica Fois  
Modella: Nicole Milan - Fotografo: Claudio Nannetti

# sommario

## PRIMO PIANO

- 8 | IL PERSONAGGIO
- 10 | DAL MUNICIPIO

## SPORT

- 12 | CALCIO 2ª CATEGORIA
- 14 | KARATE
- 15 | BASKET
- 16 | ANTARES

## ASSOCIAZIONI

- 17 | UNIVERSITÀ APERTA
- 18 | FONDAZIONE SALUTEVITA
- 19 | IL PONTE
- 20 | UNITÀ PASTORALE RIVIERA DEL PO
- 22 | AMICI DELLA FERROVIA  
FERRARA SUZZARA

## COMUNI

- 23 | FELONICA
- 26 | CASTELMASSA
- 28 | BORGOCARBONARA
- 29 | CASTELNOVO BARIANO

## RUBRICHE

- 4 | MISCELLANEA
- 31 | IL MICOLOGO
- 32 | SCUOLA
- 34 | COME ERAVAMO
- 35 | DALLA BIBLIOTECA
- 36 | SCARPONAUTI
- 37 | POESIA
- 38 | QUEI AD LA MOJA
- 41 | SALUTE IN PRATICA
- 42 | LE INTERVISTE (IM)POSSIBILI
- 44 | IL COLLEZIONISTA
- 46 | TURISMO: SÌ VIAGGIARE
- 48 | MODA
- 49 | COQUINARIA
- 50 | AGRICOLTURA
- 51 | IN CANTINA
- 52 | AMARCORD
- 54 | SCRITTO DA VOI



## 20, 21 Giugno 2020: Sermide Comics and Games

### LA FIERA DEL GIOCO E DEL FUMETTO DI SERMIDE RITORNA E RADDOPPIA!

❖ Per l'edizione 2020, Pro Loco Sermide e i ragazzi del Sermide Comics, stanno infatti programmando due divertentissime giornate di cosplay, stand, giochi, mostre, tornei, esibizioni, spettacoli, disegni e tanto altro per tutti gli appassionati del mondo nerd. Correte a prendere la vostra agenda, aprite il vostro calendar e segnatevi quindi le date di sabato 20 e domenica 21 giugno. Nei prossimi mesi vi daremo maggiori aggiornamenti e notizie sulla nostra manifestazione. Seguiteci su Sermidiana e sui nostri social: Facebook e Instagram. Stay tuned!

## TURTEL SGUASAROT, 12ª EDIZIONE



### Franca Veraldi per la sesta volta regina del Turtèl Sguasaròt

#### LA GIURIA E GLI AMMINISTRATORI

❖ Domenica 16 febbraio, nella cornice di Palazzo Cavriani a Felonica, organizzata dalla "Confraternita dal turtèl sguasaròt", sempre attenta promotrice dei prodotti del territorio e delle prelibatezze locali, si è svolta la 12esima edizione del concorso intercomunale dedicato al Turtèl Sguasaròt, che ha visto vincitrice per la sesta volta di seguito la signora Franca Veraldi di Felonica. Prima della gara vera e propria hanno proposto le loro riflessioni sulla necessità di promuovere il Turtèl Sguasaròt, come esemplare notevole della tradizione gastronomica del basso mantovano, e di fare squadra per rilanciare tutte le tipicità del territorio, i relatori Alberto Borsari presidente del Consorzio Oltrepò, il giovane Fabio Trentini di Coldiretti, il giornalista "dendrogastronomico" Carlo Mantovani e Adriano Facchini, agronomo esperto di comunicazione e marketing. Mentre la giuria assaggiava i 12 tortelli in gara, opera certossina di volenterosi abitanti dei 5 Comuni del turtèl: Sermide, Felonica, Magnacavallo, Carbonara di Po e Borgofranco sul Po, anche i numerosi presenti hanno potuto deliziarsi con assaggi dei tortelli partecipanti, i cui artefici sono stati resi noti solo alla fine del concorso.

Chiara Mora

## ECCO IL MANAGER A CONTRATTO

### START UP E IMPRESE CHE VERSANO IN CATTIVE ACQUE

❖ Occorre innovare a 360° (prodotti e processi), per competere sui mercati nazionali e internazionali. Abbiamo chiesto a Giovanni Bonini, Temporary Manager nato a Sermide e che ha operato anche presso l'agenzia spaziale europea (esa), di spiegarci in che cosa consiste il cosiddetto "Manager a contratto", sempre più in voga, e come può fare la differenza, soprattutto nel caso di aziende innovative o che versano in cattive acque: "Tramite un vero e proprio Checkup aziendale, il Temporary Manager fotografa la situazione dell'impresa, anche grazie alla cosiddetta SWOT Analysis, che considera opportunità, minacce, punti di forza e debolezza. Propone degli interventi correttivi, che assumono il carattere di un vero e proprio progetto di riorganizzazione aziendale. Il Manager a contratto ne è direttamente responsabile, a condizione che gli venga conferito l'incarico. Non ci sono uomini per tutte le stagioni e io mi occupo soprattutto delle aziende con produzione su commessa o che operano per progetti, intervenendo sull'organizzazione, i processi, le metodologie e il sistema informativo. Le nostre PMI, spesso poco strutturate, faticano molto a ottimizzare le risorse scarse condivise, come l'Ufficio Tecnico o la Produzione, e a gestire bene più commesse in contemporanea. In assenza d'intermediari, il costo di un intervento può essere anche di poche migliaia di euro soltanto: tutto dipende dalla complessità della riorganizzazione e dalla Sponsorship, che deve essere molto forte e particolarmente decisa. Altre tematiche importanti sono legate alla gestione del passaggio generazionale e all'abbandono di un'impronta padronale, spesso molto forte, per abbracciare un modello manageriale degno di questo nome".



Giovanni Bonini

## Marciapiedi al via

❖ Sono iniziati i lavori di riqualificazione e rifacimento dei marciapiedi in via Martiri di Belfiore e di via Tazzoli a Sermide. L'intervento è stato commissionato dall'Amministrazione Comunale di Sermide e Felonica ed è il naturale completamento della prima parte, effettuata nella primavera del 2017.

Aggiudicataria ed esecutrice dei lavori è la ditta sermidese ILMET di Carlo Talassi ed il costo complessivo dell'opera è di 124.000 euro, comprensivi degli oneri di legge in materia di sicurezza sui posti di lavoro.

Progettista e direttore dei lavori nonché coordinatore della sicurezza in fase progettuale ed esecutiva è il geometra Emanuele Mini mentre il direttore del cantiere è il geometra Matteo Bettoni.

La circolazione degli autoveicoli non viene interrotta. Tuttavia, per la presenza del personale addetto ai lavori, dei materiali giacenti nel cantiere e per il movimento delle macchine operatrici, tutti gli automobilisti sono invitati a transitare con la massima prudenza.

Sintetizzando il contenuto di una nota recapitata a tutti i residenti delle vie oggetto dei lavori, l'Amministrazione Comunale comunica il cronoprogramma previsto, precisando che gli obiettivi di tale intervento urbanistico sono l'eliminazione delle condizioni di degrado dei marciapiedi esistenti e l'eliminazione delle barriere architettoniche per garantire la sicurezza e la fruibilità pedonale nonché per migliorare l'aspetto estetico dei quartieri e per ricostruire parzialmente e completare le opere di urbanizzazione.

La conclusione dell'intera opera è prevista per il mese di giugno.

Marco Vallicelli



IL SINDACO MIRCO BORTESI CON IL MAESTRO GIANCARLO BOSELLI

## La monumentale opera del maestro Giancarlo Boselli

❖ Da mercoledì 19 febbraio, ogni mercoledì e sabato dalle 10 alle 12, per un paio di mesi, presso la sala consiliare del municipio di Sermide, sarà possibile subire il fascino e farsi prendere dalla bellezza dei 29 metri di rame cotto su cui il Maestro Giancarlo Boselli ha sbalzato l'entrata in Mantova dell'imperatore Sigismondo di Lussemburgo nel 1433. La scena originale, opera del grande Giulio Romano, che racconta dell'imperatore che giunse a Mantova, accompagnato da Carlo V, per consegnare a Gianfrancesco Gonzaga le insegne marchionali (da quel momento i Gonzaga saranno marchesi), è scolpita nel fregio della sala degli stucchi di Palazzo Ducale a Mantova. Il Maestro Boselli in quasi 5 anni e 10 mila ore di lavoro ha sbalzato l'intero fregio: 347 figure umane, 110 cavalli, 1 scimmietta, 5 buoi, 4 cammelli, 1 leone, 1 pecora, 1 ginghiale, 2 cani, 4 carri e 2 stemmi e tanto altro ancora. Finalmente il fregio di Giulio Romano è godibile in tutta la sua bellezza senza dover tirare lo sguardo e il collo.



## CONTROFESTIVAL

DOPO IL 70° FESTIVAL DI SANREMO L'ANIMA CREATIVA SERMIDESE SI È MESSA IN MOTO PARTORENDO IL CONTROFESTIVAL. ECCO I BRANI IN GARA.

### UNA ROTATORIA SUL PO.

Sull'esempio di Fred Bongusto, il brano tratta di amori estivi consumati nei dancing sul Po, raggiunti dopo ubriacanti e perigliose gimcane attorno ai rondò.

### LA SOLITUDINE.

Laura Pausini descrive la triste condizione di chi azzarda passeggiare per le vie e le piazze centrali di Sermide in qualsiasi giorno di festa.

### LA CANZONE DELLA MARINELLA.

De Andrè rivela le dolci serate fra granite e partite a ping pong trascorse a ridosso del parco giochi e dell'argine del Po.

### 24MILA BUCHI.

Adriano Celentano alle prese con le dissestate strade comunali. Meno male che lui è Molleggiato, sennò vedi che fine fanno i semiassi e le sospensioni...

### VATTENE ODORE.

Minghi e Mietta si aggirano per

le nostre terre nei giorni di concimazione. Trotolino odoroso du du du - da da da.

### NOSTALGIA CANAGLIA.

Hit evergreen intramontabile, un inno alla terra natia, nell'inimitabile interpretazione di AlBani e Rumeni.

### MI VENDO.

Performance del centro storico di Sermide, con l'accompagnamento della Corale delle Case Sfitte e l'assolo di Zuccheroficio. Voto: Zero.

### MONTAGNE AL VERDI.

Marcella Bella ci ricorda quando al Cinema Verdi si assisteva agli spettacoli consumando abbondanti quantità di galéti e brustulini, lasciando per terra grandi mucchi di bucce.

### GENTE COME NOI.

Inno alle nostre tradizioni contadine - con particolare riferimento al duro lavoro nei campi - interpretato da Ivana Spagna e da sua sorella, Erba Spagna.

### SUDI NOI.

Dopo "Su di noi", Pupo ci riprova con un inno al nostro caldo estivo, umido e attaccaticcio.

### NON HO LETAM.

Brano di Gigliola Cinquetti sulla cronica carenza di concime naturale.

### PAPAVERI E PAPERE E NUTRIE.

Lo scenario bucolico degli argini sconvolto dalla proliferazione dei grandi roditori. Significativa la strofa "lo sai che i papaveri son alti alti alti / e le nutrie grosse grosse".

### NON VOGLIO MICA LA DUNA.

Fiordaliso narra in musica le

rocambolistiche avventure di un automobilista che intende cambiare macchina, alle prese con le concessionarie della Bassa.

### CHE SARÀCH.

Singolare interpretazione di Josè Feliciano su un'atavica abitudine dei vecchi nei bar, al tempo delle sputacchiere.

### IL RAGAZZO DELLA VIA BUGN.

Celentano ricorda con nostalgia quando in via Marconi a Moglia c'erano i prati verdi, la campagna e i panorami sconfinati. Poi si rende conto che ci sono ancora.

Siro & Davide



**MENÙ PERSONALIZZATI**

**O S T E R I A**  
**LA CUCARACHA**  
Caposotto di Sermide

Tel. 338.760.71.42  
[www.osterialacucaracha.it](http://www.osterialacucaracha.it)



## IL PERICOLO E' SEMPRE IN AGGUATO

❖ Abbastanza spettacolare ma per fortuna senza danni alle persone è stato l'incidente automobilistico verificatosi a Sermide lungo la rampa che porta sul ponte, il 13 febbraio scorso poco dopo mezzogiorno. L'unico protagonista è stato il conducente di un autotreno carico di ghiaia che, provenendo dalla direzione di Castelnovo, a metà del percorso rettilineo della discesa, in condizioni metereologiche perfette, non è stato in grado di tenere l'automezzo all'interno della propria corsia di marcia e, sfondato il guard rail alla sua destra, ha finito la sua corsa senza ribaltarsi nei campi adiacenti. Carabinieri e polizia municipale di Sermide sono prontamente intervenuti sul luogo del sinistro, garantendo il normale proseguimento della circolazione stradale e raccogliendo tutte le informazioni per accertare la dinamica e le cause dell'incidente.

Marco Vallicelli

# L'ASSOCIAZIONE PESCIOLINO ROSSO A SERMIDE E FELONICA

❖ Nella giornata di mercoledì 19 febbraio Sermide ha avuto un ospite d'eccezione: Giampietro Ghidini. Papà Giampietro ha incontrato al mattino i ragazzi delle classi seconde e terze della Scuola Secondaria di Primo grado di Sermide e Borgocarbonara, e la sera gli adulti presso il centro Auser di Sermide, raccontando al sua esperienza di genitore, che il 24 novembre 2013 sembra subire una brutale battuta d'arresto. "La sera del 24 novembre 2013 Emanuele esce con degli amici più grandi. Con la leggerezza e la fragilità che caratterizza un adolescente, Emanuele decide di provare un "francobollo", ovvero un acido, offerto da uno di quei ragazzi. - racconta il padre sul web - "Che vuoi che

mi succeda, lo fanno tutti". Il ritornello è lo stesso da sempre, spesso rimane tale, a volte, però, si trasforma in dramma. Purtroppo questo è il caso di Emanuele. L'acido lo proietta in una profonda angoscia. In gergo giovanile "gli sale male", quindi la paranoia prende il sopravvento. Emanuele guarda il fiume Chiese, nel Bresciano, e, come ordinato da un dogma delirante, si getta in acqua, nello stesso punto dove anni prima, da piccolo, aveva liberato un pesciolino rosso insieme a me". Per Emanuele non c'è scampo. Non è difficile credere che per Giampietro e la sua famiglia, quello successivo a questo dramma, sia stato un periodo difficilissimo. Un sogno però gli cambia la vita, sogna il figlio, e dopo questo sogno



MIRCO BORTESI INSIEME A GIAMPIETRO GHIDINI

papà Giampietro decide di dedicare la sua vita ai giovani, alla loro crescita, e ai loro genitori, parlando di ciò che è successo a suo figlio, perché

nessuna altra famiglia, nessun educatore debba ricevere una notizia come quella che ha ricevuto lui.

Chiara Mora

BIBLIOTECA COMUNALE DI SERMIDE

## APERITASI

CONSIGLI DI LETTURA A CURA DI  
**SIMONETTA BITASI**  
Seguirà **APERIGENA** a cura  
Del GRUPPO DI LETTURA  
e dell'**UNIVERSITA' APERTA DI SERMIDE**

**SABATO 28 MARZO 2020 ORE 17.30**  
AI CENTRO DI EDUCAZIONE AMBIENTALE  
"TELEPERICA" per info 0306-740227

XXV GIORNATA DELLA MEMORIA E DELL'IMPEGNO  
IN RICORDO DELLE VITTIME INNOCENTE DI TUTTE LE MAFIE

La Biblioteca Comunale di Sermide propone

## LA RIBELLE

LA RAGAZZA CHE SFIDO' LA MAFIA

Letture e immagini a cura di **GIULIA FIDONE**,  
con la collaborazione del  
Gruppo Lettori Vincitori della Biblioteca Comunale di Sermide  
**VERBA TORRE PERCINO**  
Musikete a cura di Giovanni Basaglia

**GIOVEDI' 26 MARZO 2020**  
ALLE ORE 21.00  
Saletta civica - Via Roma 23 (vicino al Capitol Multimediale)

# RILANCIARE IL NOSTRO TERRITORIO: L'INFORMAZIONE COME RISORSA

**Secondo Adriano Facchini**

**La nuova fonte di ricchezza del XXI secolo sarà l'informazione, capace di promuovere territori e creare la ricchezza che dura e non inquina, quella culturale.**

**Perché sostiene che il nostro territorio abbia grandi potenzialità?**

Il territorio di Sermide e dintorni ha, a mio giudizio, enormi potenzialità che si potrebbero sfruttare, e lo vado dicendo da almeno vent'anni. Mi riferisco alla sua felice posizione geografica, in un territorio in cui si incontrano le tre regioni più importanti d'Italia, la sua singolare storia che risale alla romanità, la sua orticoltura specializzata che la può facilmente far diventare una sorta di "Langhirano del Melone", le sue eccellenze: Baraldi nell'arte illustrativa, Boselli nell'arte plastica, Maretti Tregiardini nella poesia, Lorenzini nel marketing agricolo, solo per fare alcuni esempi. Ma soprattutto dispone di un periodico locale, Sermidiana Magazine, che da più di quarant'anni monitora persone ed iniziative del territorio, creando coesione sociale, ma soprattutto un potenziale contatto verso l'esterno se dovessero nascere progetti adeguati.

**Lei definisce le sagre "un laboratorio", perché?**

Pur avendo fatto il dirigente di sette grandi aziende, probabilmente sarò ricordato solo per la mia passione per le sagre, una passione che è nata 23 anni fa quando, dopo aver lavorato a livello nazionale, mi sono trovato ad operare in un territorio ristretto. Da subito ho capito l'enorme potenzialità

delle sagre paesane, soprattutto come laboratorio sociologico e relazionale, per la capacità di stimolare legami con i vari territori di appartenenza, le relazioni interpersonali e la creatività individuale e di gruppo, oltre che intergenerazionali. Non mi sono limitato a studiarle ma per capire fino a dove potrebbe spingersi la sagra nel valorizzare un prodotto od un territorio, ne ho inventato io alcune come mia palestra. Assieme ad un paio di amici, nel 2000, tra cui Luigi Pinotti di Felonica, abbiamo dato un nome al territorio di Sermide - Felonica e dintorni, per svincolarci dalle inevitabili reazioni campanilistiche, e lo abbiamo chiamato Planitia (in latino pianura). Nel 2002 abbiamo dato vita anche a Misen, una associazione di ben 50 sagre, che si apriva con la StraBurana, nel mese di maggio.

**Lei sostiene che oggi sia necessario parlare di "Bene Comune", come si coniuga questo concetto con l'esigenza di rilanciare un territorio che per storia e destino sta vivendo una fase "calante"?**

Il concetto di "Bene Comune", non l'ho certamente inventato io, ma sto solo dicendo che le attuali crisi del sistema economico capitalistico rampante, che ha prodotto inquinamento e disuguaglianze intollerabili, con le relative conseguenze, porterà ad



**ADRIANO FACCHINI**

**Esperto di marketing territoriale e agroalimentare, da anni, con instancabile energia, propone un nuovo modello per guardare e pensare al nostro territorio. Allo spopolamento delle nostre campagne risponde invitandoci a ri - trovare le nostre peculiarità e ad investire su di esse, per dare nuova linfa alla nostra cultura e alle nostre tradizioni, che da sempre rappresentano la vera ricchezza.**



"Assieme ad un paio di amici, nel 2000, tra cui Luigi Pinotti di Felonica, abbiamo dato un nome al territorio di Sermide - Felonica e dintorni, per svincolarci dalle inevitabili reazioni campanilistiche, e lo abbiamo chiamato Planitia (in latino pianura)."

una rivalorizzazione di un concetto sviluppato già nel XIII secolo da S. Tommaso d'Aquino, e poi ripreso dal fondatore di quella che è stata la prima cattedra di Economia al mondo, Antonio Genovesi (Napoli 1754). Beni comuni sono ad esempio l'acqua e l'aria da condividere fra tutti. Oggi la gente tende a dare lo stesso significato ai termini di "comunità" e "bene comune", anche se il primo è un concetto che limita il cerchio alle persone appartenenti ad un medesimo territorio o legati da una stessa fede religiosa o a un legame di parentela, mentre il secondo si riferisce a qualcosa che per forza di cose non è locale, ma globale. Un localismo chiuso in un mondo globalizzato, e sempre più interconnesso, rischia di diventare "Localismo".

#### **Cosa serve oggi per valorizzare un territorio?**

Per valorizzare un territorio servono le competenze di marketing territoriale per fare un serio progetto, che parta da uno studio di mercato, calato poi nella ricerca delle potenzialità locali. Operare con il cuore e l'entusiasmo senza le sufficienti competenze e

magari accelerando per avere una visibilità dei risultati immediati, crea sperpero di energie e facili disastri. L'ingrediente principale del XXI secolo, che sostituirà il petrolio sarà la "conoscenza", alimentata dalla buona informazione. Quali sono i soggetti che servono per realizzare il rilancio di un territorio? I soggetti che vanno coinvolti, ma in due tempi, sono: l'amministrazione locale e l'informazione locale (dove si ha la fortuna di averla). Fatta la prima bozza di un potenziale progetto, ci si deve aprire alla ricerca scientifica ufficiale, perché i prodotti di Sermide e Felonica andrebbero studiati in profondità per individuare le differenze e peculiarità con quelli degli altri territori. Non è sufficiente un IGP, o un disciplinare, per essere unici e durare nel tempo, pensiamo a cosa è successo nel tempo con l'Aglio e la Cipolla di Felonica!

Fatto questo si coinvolgono poi nelle tappe successive, le imprese, partendo magari dai melonai, poi il volontariato e la parrocchia dove esiste un sacerdote disponibile a lavorare in gruppo.

**FOTO TRAVAINI**  
DIGITAL IMAGING

di Piergiorgio Travaini

Via Indipendenza, 2 - SERMIDE - Telefono 0386.61211

Intolleranze Alimentari?  
vieni a fare il Test

**Farmacia Fajoni**  
tel 0386 61013-[www.farmaciefajoni.it](http://www.farmaciefajoni.it)  
Sermide (MN) mail: [fajoni@alice.it](mailto:fajoni@alice.it)  
seguici su Farmacia Fajoni Sermide

**coop**

**Alleanza 3.0**

**CASTELMASSA (Rovigo)**  
Via Galilei

**SERMIDE (Mantova)**  
Via dei Cipressi 11

21 e 22 Marzo 2020

# A SERMIDE E FELONICA RIAPRONO LE STANZE DELLA POESIA

**T**orna l'appuntamento con la poesia, nei giorni che la festeggiano in tutto il mondo come occasione di cultura, di bellezza e di aggregazione.

L'Amministrazione Comunale, con l'aiuto delle Biblioteche, delle Pro Loco, delle Associazioni, delle Scuole e dei Gruppi attivi nel nostro Comune, unitamente alla rete creativa di tanti volontari del territorio, organizza una 'due giorni' di eventi e incontri, aperti a tutti: a chi già ama l'energia vitale della poesia e a chi vuole cominciare a conoscerne la capacità di raccontare la vita in tutte le sue sfumature.

Palazzo Cavriani (nel pomeriggio di sabato 21 marzo) e la Casa delle Associazioni - ex Geometri (nel pomeriggio di domenica 22) risuoneranno di versi antichi e contemporanei, coniugati con le più diverse forme di espressività, dal teatro, alla



musica, alla recitazione e al linguaggio del corpo! Nel segno della poesia e dell'arte quest'anno gli apporti di nuove energie renderanno gli eventi ancora più coinvolgenti, in una mescolanza colorata. Gli 'storici' incontri con Dante, con i versi dei giovani, con la poesia dialettale, con la stanza multiculturale del tè e i consueti spazi dedicati ai bambini e ai ragazzi delle scuole, saranno affiancati da laboratori, video- rappresentazioni, dall'esperienza inedita dell'arte che viene dalla strada e dal contributo di poeti, lettori e performer di paesi vicini e di città più lontane.

Il programma scandito ora per ora, luogo per luogo, avrà nei prossimi giorni larga visibilità e diffusione; per ora l'invito a ore da passare insieme, nel dialogo fra culture diverse, perché questo la poesia sa fare: creare ponti di amicizia fra mondi, come dice Ungaretti, "fioriti dalle parole".

**Vendita diretta  
di prodotti  
ortofrutticoli  
di stagione**



Azienda Agricola di Gabriele Talassi

**Produzione e vendita  
marmellate e mostarde**

**Confezioni regalo**

**Bomboniere per tutte le occasioni**

**Allestimenti per cerimonie**

seguici su:  
**Az-Agricola BROLA**



SERMIDE E FELONICA · VIA N.BIXIO 26/A - TEL E FAX 0386 62195 - RENATA 333 5364020 - LISA 338 6730889



# CONTRATTI DI LOCAZIONE A CANONE CONCORDATO

Il calo di residenti della nostra area, dovuto sia alla continua diminuzione di nascite che al saldo migratorio non più positivo come invece fino a pochi anni orsono, è fenomeno che non riguarda solo il nostro comune, ma che continua ad evidenziare difficoltà nei possibili percorsi di crescita e tendenze negative in diversi settori dell'economia locale.

Un aspetto che però non dovrebbe risentire negativamente di questo fenomeno riguarda la possibilità di "trovar casa" a condizioni accettabili a Sernide come a Felonica o anche nelle altre diverse località del comune, vista l'abbondanza di case sfitte; in molti casi invece così non è, da una parte perché molti proprietari, a fronte dell'imposizione fiscale prevista, preferiscono mantenere vuoto l'appartamento anziché locarlo, dall'altra parte perché il costo dell'affitto spesso non è alla portata del potenziale inquilino.

Per fronteggiare questa situazione l'Amministrazione Comunale, recependo un'esigenza espressa da più parti, ha deliberato nei giorni scorsi l'adesione all'Accordo Territoriale per la stipula di **contratti a canone concordato**, aprendo nuove opportunità che risulteranno vantaggiose sia per gli inquilini che per i proprietari che vorranno aderire all'iniziativa.

L'Accordo, sottoscritto dai responsabili provinciali delle sigle che rappresentano sia i proprietari che gli inquilini, prevede una serie di criteri e di coefficienti per il calcolo del canone, che alla fine risulterà per l'inquilino più favorevole rispetto ai prezzi di mercato (oltre a godere di alcuni ulteriori vantaggi di natura fiscale); anche per il proprietario i benefici fiscali renderanno conveniente la nuova tipologia di contratto, avendo la possibilità di optare per una **cedolare secca pari al 10%** (invece del 21%) oppure per una riduzione della base imponibile relativa al reddito percepito (Irppef) e uno sconto sull'imposta patrimoniale (Imu).

L'ufficio Tributi del Comune rimane a disposizione per ogni informazione necessaria a chiarire i diversi aspetti dell'accordo, informazioni che possono essere fornite anche dalle Agenzie Immobiliari operanti nel territorio comunale; la speranza è che questa nuova opportunità possa rivitalizzare un settore importante per lo sviluppo del territorio e possa consentire a tante famiglie una decorosa sistemazione nel nostro paese.

**Municipio di Sernide**

## LA MUNICIPALITÀ ASCOLTA MARZO 2020

I Consiglieri del Municipio di Sernide sono disponibili per tutti i cittadini che intendono fare proposte, segnalazioni, suggerimenti o richieste di informazioni. Ci trovate presso:

**SERNIDE  
SALA CONSIGLIARE**

**SABATO 14 MARZO  
DALLE ORE 10 ALLE ORE 12**

**GIOVEDÌ 26 MARZO  
DALLE ORE 10  
ALLE ORE 10**

LA SPERANZA DI UN FUTURO  
[www.comune.sernide.it](http://www.comune.sernide.it)

**Municipio di Sernide**

## POMERIGGI DI DIALOGO INTERRELIGIOSO

PER UN FUTURO DI PACE

La Comunità Ebraica, Cattolica, Kaldeica e Islamica del territorio di Sernide e Felonica si incontrano per dialogare ed esprimere i punti di vista, visioni, esperienze e confronti con il pubblico.

**AL TERMINE DELL'EVENTO MOMENTO CONVIVIALE OFFERTO PER TUTTI I PARTECIPANTI.**

**14 Marzo 2020, ore 15:30**  
**Centro Cultura "Luigi Santini"**  
**presso Chiesa Valdese Via Roma (Felonica)**

# EDUCARE

Per informazioni contattaci:  
[www.comune.sernide.it](http://www.comune.sernide.it)

# MOMENTO DECISIVO DELLA STAGIONE

*La sensazione di scrivere qualcosa di emozionante*



**CLASSE, ESPERIENZA ED ENERGIA: MATTEO CASONI, ALESSANDRO VERTUANI, MATTEO BAROZZI**

l'irripetibile possibilità di conquistare la promozione diretta in prima categoria. La bruciante sconfitta contro la Casteldariense non pare avere lasciato strascichi negativi nel collettivo di mister "Django" Rampani: Matteo Barozzi, Calzolari, Mazziotti, Travaini mantengono una discreta qualità tecnico-atletica ed un confortante ordine mentale nell'applicazione della disciplina tattica di squadra, diligentemente coadiuvati da Moi, F.

Il girone di ritorno è giunto alla 6ª giornata e la formazione sermidese sta vivendo il momento decisivo della sua stagione. Aveva incominciato male questo ultimo periodo subendo la durissima sconfitta in trasferta per mano della Casteldariense per 4-0. Si era poi rialzata pareggiando lo scontro casalingo contro il New Castellucchio per 0-0 ed infine si era ripresa egregiamente superando in trasferta la Roverbellese grazie ai due gol, uno per tempo, realizzati da Vertuani. Il Sermidese è ancora al

comando con 41 punti. Seguono S.Egidio S.Pio X 40 - New Castellucchio 37 - Quistello 35 - Rapid United 33 - Casteldariense e Dinamo Gonzaga 32 - Borgovirgilio e Voltesi 31 - Pomponesco 30 - Futura Dosolo 25 - Roverbellese 24 - Poggese e Union Team 19 - La Cantera 15 - R.Marmirolo 14. Il miglior realizzatore con 10 reti è Vertuani, seguito da Amarai 9; Lamkhanter 4; Travaini e Villani 3; Mantovani 2; Moi, Mazziotti e Travaini con 1 gol a testa. La squadra biancoblu è consapevole che le sta passando davanti

Si garantisce l'origine Italiana delle nostre carni suine perchè provengono da suini nati, allevati e macellati in ITALIA

**Prenota le tue grigliate di carne!**

**GIOVANNINI ITALO**  
di Giovanni Lorena e C.

**Salame mantovano  
Salsiccia e Pesto  
Cotechino, Pancetta e Coppe**

**VIENI A TROVARCI NEL NOSTRO SPACCIO**

SANTA CROCE Via Milazzo 107/109  
tel e fax 0386/915261 mail: salumi.giovannini@libero.it  
[www.salumigiovannini.it](http://www.salumigiovannini.it)



L'ALLENATORE PAOLO RAMPANI

Massarenti con il concorso di Amarai, Cara, Facchini, Garosi, Lamkhanter, Mantovani, e Villani. Generatrici di ulteriore fiducia sono la presenza tra i pali di Fiori, ragguardevoli doti fisiche e tecniche ma soprattutto temperamentali, che infondono tranquillità a tutti i compagni di squadra; poi l'operato di Casoni, il più recente e positivo innesto, atleta che sa difendere come Dio comanda ma che innerva con intelligenza il gioco di costruzione ed infine la guida di Vertuani, giocatore polivalente dalla spiccata personalità agonistica, quasi imprescindibile nell'orchestra sermidese. In questo mese di marzo la squadra sermidese sfiderà in trasferta dapprima la Voltesi e poi la Futura Dosolo; a seguire sarà di scena in casa contro il Pomponesco, successivamente affronterà in trasferta il S.Egidio S.Pio X per chiudere con l'incontro casalingo contro la Poggese.

# DEVID TRAVAINI

## 300 gare in biancoblù

**D**isputando la partita contro la Casteldariese ha tagliato il traguardo delle 300 presenze con la maglia biancoblù: è "Capitanfuturo" Devid Travaini, 31 anni, per tutti gli sportivi sermidesi una bandiera agonistica come ormai ce ne sono rimaste poche. L'ho incontrato in un dialogo "a cuore aperto", in questo momento così particolare tanto per la sua carriera agonistica come per quella attuale del club calcistico sermidese.

### Quando hai cominciato a giocare al calcio?

Ho iniziato nel Pilastrì all'età di sei anni e due anni dopo sono passato nei Pulcini del Sermide.

### Quando il debutto in prima squadra? ricordi qualche giocatore che ti è stato d'esempio e d'aiuto?

Il debutto è stato nella partita contro il Virtus Saviola nel campionato di terza categoria 2006-07. Tutti i miei compagni sono stati un esempio per me, ma in particolare nomino Matteo Botti e Federico Malagò, che erano anche miei compagni di reparto durante il gioco.

### Quando il primo gol?

Lo ricordo benissimo: è stato nel mese di ottobre, direttamente su calcio di punizione, nella gara di andata del campionato di calcio di terza categoria 2008-09 contro il Revere.

### La soddisfazione più bella e la delusione più amara



La soddisfazione più bella è stata nel torneo 2008-09, quella della promozione in seconda categoria raggiunta grazie allo spareggio vincente contro L'Hostilia, mentre la più cocente delusione è dello scorso anno, quella della partita contro la Ceresarese nei play off per la promozione in prima categoria, persa all'ultimo minuto di gioco.

### Hai mai pensato di cambiare maglia?

Sinceramente no. Mi piacerebbe giocare in altri campionati per confrontarmi anche con altre squadre ma vorrebbe dire andare via da Sermide e questo non è nei miei pensieri.

### Quale è il tuo prossimo traguardo?

Il mio traguardo personale è anche quello dell'intera squadra: riportare il Sermide calcio in prima categoria, visto che manca da troppi anni.

Maverik

# Ditta Cavicchioli s.a.s.

**Vendita installazione assistenza**  
materiale elettrico  
TV • elettrodomestici  
antenne satellitari e terrestri  
radio • telefonia • citofonia  
domotica • automazioni



**duplicazione chiavi**

**Elettrodomestici  
da incasso**

via Indipendenza 74/76  
46028 sermide (MN) tel. 0386.61043

# L'INTERNATIONAL CUP DI CASTEL D'ARIO

**T**ra l'1 e il 2 di febbraio si è svolto l'International Cup di Castel d'Ario, una tra le gare più importanti e competitive nell'ambito della Federazione di Karate S.K.I.-Italia. Tra Kata (figure) e Kumitè (combattimento), distribuiti nelle varie categorie, vi erano circa quattrocento atleti di tutte le età; da notare quest'anno la percentuale particolarmente alta di stranieri, vista la presenza di importanti delegazioni da ben 11 Paesi diversi.

Nella giornata di domenica 2 febbraio, riservata agli atleti sotto i 18 anni, hanno gareggiato i rappresentanti del settore giovanile del Sermide Karate. La nostra società non si lascia mai sfuggire l'occasione di crescita offerta da questo genere di competizioni, per giunta vicino a casa. Tutti si sono comportati egregiamente, ma è bene sottolinearne i singoli risultati.

Nella categoria Kata 14-17 anni, cinture bianche-gialle-arancio, Hajar Harakat, pur tutt'altro che in forma a causa della febbre dei giorni precedenti, ha stoicamente partecipato alla gara per cui si era a lungo preparata, strappando un onorevole quarto posto. Nei Kata fino a 10 anni, cinture gialle e arancio, erano impegnati i nostri Diego Cuoghi, Cristian Garutti, Gioia Mantovani e Aurora Furini. Tutti si sono ben comportati ed in particolare Aurora, che è riuscita ad accedere alle finali, mancando il podio per pochi



GLI ATLETI DEL COMPARTO GIOVANILE DEL KARATE SERMIDE PRIMA DELLA GARA

decimi nel punteggio. Alla fine si è comunque classificata quinta, con sua (e nostra) grande soddisfazione.

Nella categoria Kata cinture verdi e blu, il nostro Samuele La Forgia non è riuscito ad emergere dai durissimi gironi eliminatori.

Nel Kumitè per cinture marroni, Mehir Ouelhazi, un po' teso per la sua prima partecipazione a questa categoria, ha combattuto con coraggio guadagnandosi il terzo posto.

Da sottolineare, al di là dei traguardi individuali, la ferrea decisione di tutti i nostri atleti, che si sono allenati con grande dedizione, migliorando moltissimo in vista di questo ed altri appuntamenti. La nostra società sportiva sarà infatti impegnata anche nei regionali di marzo, che si terranno nella vicina Bagnolo San Vito, sperando di replicare o addirittura migliorare i piazzamenti di Castel d'Ario.

A SERMIDE UN NUOVO GRANDE NEGOZIO CON  
 LE MIGLIORI MARCHE, LA MIGLIORE PROFESSIONALITÀ  
 PER IL TUO BENESSERE VISIVO

# OTTICARITA

Via Mameli 49 - SERMIDE - tel. 0386.831800



# BASKET GIOVANILE

## *Tanto entusiasmo e partecipazione*

Il 2020 parte col botto per il settore Minibasket di Sermide, molte delle squadre hanno infatti avuto una crescita numerica non indifferente rispetto a come si è partiti a settembre. Il Progetto di Easy Basket avviato ad Ottobre 2019 con l'intento di fornire un servizio di ginnastica motoria di base caratterizzata dall'avvicinamento al mondo del minibasket, inizia a dare i suoi frutti con un totale di 10 bambini e bambine annate 2013-2014 seguiti da Rebecca Cuoghi e Ilaria Rognini. La categoria degli Aquilotti (annata 2009-2010) allenata da Ilaria Rognini sta ora svolgendo la Seconda Fase del Trofeo Aquilotti di Ferrara. Dopo un inizio un po' turbolento i ragazzi hanno dimostrato la voglia di impegnarsi e mettercela tutta al fine di poter dare il loro meglio nelle gare successive. La categoria degli Scoiattoli (annate 2011-2012) invece allenata da Rebecca Cuoghi ha partecipato ad alcuni tornei



di Ferrara e ad alcuni concentramenti pomeridiani svolti nel territorio. Questi concentramenti altro non sono che pomeriggi nei quali passare insieme il tempo giocando a basket; questi hanno la finalità di far passare a bambini e ragazzi un pomeriggio all'insegna dello sport e a relazionarsi con compagni che non siano sempre i soliti membri della squadra, l'entusiasmo dei bambini tanto quanto quello dei genitori ha fatto sì che si procedesse all'organizzazione di altri pomeriggi da passare insieme. I progetti e le idee da realizzare sono tante soprattutto in vista dell'estate che sarà un'ottima occasione per farci conoscere sempre di più come realtà presente sul territorio.



## LATTERIA AGRICOLA MOGLIESE



*il parmigiano a portata di mano*

MOGLIA DI SERMIDE

Via Galvani 1 - tel 0386.61241 - fax 0386.961252

# LE GARE DI CAMPIONATO

## Buone prestazioni delle ginnaste

Il giorno 26 gennaio a Cesena, si è svolta la gara di Serie D maschile, categoria LC Open. La squadra, composta da Matteo Mazzi, Nicola Guidorzi, Simone Feriani e Gabriele Lorenzini, impegnata nella prima prova del campionato è riuscita a raggiungere il terzo posto seppur commettendo qualche errorino. Nonostante la mancanza di Calaf Reggiani, fermato da un piccolo infortunio al piede, i ragazzi sono stati in grado di conquistare una medaglia. Ancora tanto il lavoro da fare da parte loro per migliorarsi e tentare la scalata sul podio, non resta che tornare in palestra e rimboccarsi le maniche.

Prima prova individuale LC Silver domenica 02 febbraio a Cesena. Le prima a scendere in campo gara sono state le nostre Senior 2, Verdiana Marassi e Sara Bellini, che hanno svolto delle buone prestazioni gareggiando con grande determinazione. Al pomeriggio il turno della più piccoli Mikela Tani per la categoria Allieve 3. Mikela, salita di livello rispetto allo scorso anno, porta a termine delle belle prestazioni che mostrano tutti i miglioramenti fatti in questi mesi. Bravissime ragazze.

Nella giornata del 15 febbraio a Rimini si è invece disputata la seconda prova regionale del Campionato Allieve Gold. In gara Emma Campana che, per la



MELANIE NADALINI



ELEONORA MANTOVANI

categoria L4, giunge 4° a un soffio dal podio. davvero una bella gara per la nostra ginnasta. Per la categoria L3 e L2, in gara le più giovani Rebecca Albarello e Martina Arcellaschi, giunte entrambe 8° nella propria categoria di appartenenza.

Anche per loro in generale una buona prestazione, qualche errore commesso ha pregiudicato una posizione migliore, ma siamo certi che si rifaranno.

Da sottolineare il corpolibero di Martina che le è valso il punteggio più alto della gara. Al pomeriggio è stata la volta della categoria Silver LD. A scendere in campo per le Allieve L4, Chiara Barion. Da sottolineare per lei una bellissima prestazione a trave dove ha

inserito il salto dietro come nuovo elemento. Purtroppo qualche sporcatura non le ha permesso di arrivare a podio, assolutamente alla sua portata. Per le ragazze J1 in gara Eleonora Mantovani, molto emozionata e alla prima prova in un circuito così di valore. Eleonora non si fa trovare impreparata e piazza un bellissimo esercizio a parallela. Ahinoi paga un po' la tensione a trave, attrezzo in realtà a lei molto congeniale. Siamo sicuri che la prossima gara sarà un successo.

Un grande plauso finale a Melanie Nadalini, in competizione tra le Senior 2. Melanie, alla sua ultima gara della stagione, arriva quinta risplendendo a corpolibero dove, mettendo in mostra tutta la sua eleganza, ha portato a casa un punteggio molto alto. Cogliamo l'occasione per fare un grosso in bocca al lupo alla nostra veterana per l'operazione al piede che siamo certi la farà tornare più forte di prima.



VERDIANA MARASSI E SARA BELLINI

# SUGGERIMENTI CULTURALI

## per il mese di marzo



**LUNEDÌ 2 marzo ore 15.00**

**Centro Socio Ricreativo**

**CLAUDIO RAMBALDI**

**"Artisti del '900 sermidese"**

(diciotto autori)

Il secolo breve è stato, per il nostro territorio, ricco di artisti che hanno prodotto non solo dal punto di vista pittorico ma anche scultorico.

**GIOVEDÌ 5 marzo ore 15.00**

**Centro Socio Ricreativo**

**GRAZIA GIORDANI**

**"Oriana Fallaci"**

La giornalista italiana per eccellenza, tutta cuore e passione, autrice di indimenticabili libri.

**LUNEDÌ 9 marzo ore 15.00**

**Centro Socio Ricreativo**

**MAURIZIO GUIDORZI**

**"La Plastica" storia, tipi, usi**

Un materiale considerato recente e moderno, che vede la sua definitiva affermazione negli anni '60, come un insostituibile strumento della vita quotidiana. Oggi le cose stanno cambiando e vedremo come.

**GIOVEDÌ 12 marzo ore 15.00**

**Centro Socio Ricreativo**

**LAURA RIGOTTI**

**"Il Testamento Biologico"**

In vigore dal gennaio 2018, la legge sul testamento biologico ribadisce il principio per cui nessun trattamento sanitario può essere iniziato o proseguito se privo del consenso libero e informato della persona.

**LUNEDÌ 16 marzo ore 15.00**

**Centro Socio Ricreativo**

**DAVIDE SQUASSABIA**

**"Poesia della Rugiada"**

Dalla poesia bucolica alla poesia visuale, l'esperienza dei poeti ed artisti irrucciati, un contributo a migliorare il mondo attorno a noi.

**GIOVEDÌ 19 marzo ore 15.00**

**Centro Socio Ricreativo**

**IGOR CIPOLLINA**

introdotta da **Carlo Alberto Ferrari**

**"Monologhi dall'aldilà"**

Una galleria di ritratti di uomini, in cui ciascuno canta con la propria voce stonata una melodia. Il noto giornalista della Gazzetta di Mantova, propone la sua ultima pubblicazione.

**DOMENICA 22 MARZO**

**GIORNATA della POESIA**

**L'Università Aperta propone**

**"IL LABIRINTO"**

**LUNEDÌ 23 marzo**

**Ferrara Palazzo dei Diamanti**

**Visita alla mostra "De Nittis e la rivoluzione dello sguardo"**

Noto soprattutto per le sue composizioni eleganti e alla moda che ne determinarono il successo a Parigi, Giuseppe De Nittis è da annoverare anche tra i principali interpreti di un nuovo modo di guardare la realtà e tradurla con immediatezza sulla tela attraverso inquadrature audaci, tagli improvvisi, prospettive sorprendenti affiancate a una sapiente resa della

luce e delle atmosfere. La mostra è aperta a tutti

**GIOVEDÌ 26 marzo ore 15.00**

**Centro Socio Ricreativo**

**MANLIO MENZAGO**

**"I Vichinghi"**

Origini, storia, conquiste e spostamenti della popolazione scandinava che tra l'800 d.C. ed il 1100 lasciò le proprie terre e si addentrò in Europa.

**Biblioteca, Università Aperta**

**e Gruppo Lettura presentano**

**SABATO 28 marzo ore 17.30**

**CEA "TELEFERICA"**

**"APERITASI"**

Consigli di lettura con Simonetta Bitasi Al termine apericena a cura del Gruppo di Lettura.

**LUNEDÌ 30 marzo ore 15.00**

**Centro Socio Ricreativo**

**STEFANO FAZION**

**"Il Diabete, una vera epidemia"**

Tutto ciò che può servire per prevenire e adattare un corretto stile di vita.

A Chiusura dell'Anno Accademico, l'Università Aperta Sermide, sarà a Roma, martedì **12 Maggio**, per visitare quella che è definita la Mostra dell'anno, presso le Scuderie del Quirinale

Una grande mostra monografica, con oltre duecento capolavori tra dipinti, disegni ed opere di confronto, dedicata a Raffaello Sanzio, superstar del Rinascimento, nel cinquecentenario della sua morte. La mostra è aperta a tutti.

# I CONTROLLI PERIODICI DELLA SALUTE

**M**olte persone arrivate ad una certa età ritengono di dover effettuare periodicamente una serie di esami per valutare il proprio stato di salute. Una abitudine di per sé non errata ma che spesso si traduce in un eccesso inutile di accertamenti e in preoccupazioni eccessive rispetto al risultato dei test effettuati.

Molti si recano dal proprio medico di famiglia chiedendo di fare "tutti gli esami". Una specie di "tagliando periodico" che certifica che tutto va bene. Va da sé che non si fanno tutti gli esami: sono migliaia, e quindi nella realtà la cosa finisce con la ripetizione degli esami del sangue più comuni, esame urine, elettrocardiogramma e a volte qualche radiografia o ecografia.

Difficilmente questi esami sono in grado di individuare eventuali patologie, perché sulla capacità di molti esami nel predire le malattie non ci sono prove sicure.

Purtroppo, più gli esami sono banali, più si tende a esagerarne la frequenza. A volte si sente dire che bisogna fare gli esami almeno una volta l'anno e c'è chi, sanissimo, va dal medico per farseli prescrivere anche più spesso.

Un esame dovrebbe essere utilizzato a scopo preventivo solo quando è sufficientemente sensibile e specifico e quando il risultato può portare ad

interventi realmente in grado di ridurre il rischio di malattia grave.

C'è poi un dubbio: quanto dei parametri appena fuori norma (come glicemia o colesterolemia) possono indicare il rischio di una malattia (come ad esempio il diabete o l'infarto)? Avere un fattore di rischio elevato non significa essere malati; ma avere, ad esempio, il colesterolo oltre i limiti quanto ci espone al rischio di infarto o ictus? Tutto dipende da un insieme di fattori: storia familiare, fumo, abitudini alimentari, e pur tenendo conto di questi fattori, nessuno è in grado di dare risposte precise. Anche se ormai il "fattore di rischio" è diventato molto importante e la gran parte delle azioni per affrontare le grandi patologie si basa proprio sui "valori minimi e



massimi accettabili". Oltre ad un aumento spesso immotivato delle spesa sanitaria, si corre il rischio con questi controlli "generici" di ottenere risultati che evidenziano lievi anomalie, di cui nessuno può dichiarare che siano realmente segni precoci di malattia, ma che nel dubbio vengono trattati come tali e danno origine ad una serie di prescrizioni di farmaci la cui utilità è dubbia e che espongono invece a possibili effetti

nocivi. Senza contare poi l'ansia e la preoccupazione di essere malati che questa situazione genera e che influiscono negativamente sulla nostra vita.

Cosa fare allora? Occorre prima di tutto non leggere gli esami come se fossero "l'oroscopo" della nostra salute e quindi non andare in agitazione se qualche valore esce dai limiti. Ma soprattutto, e questo è l'errore più grave, non pensare che avere valori normali autorizzi a continuare a tenere comportamenti di salute errati. Uno dei rischi, infatti, è dare falsi messaggi di rassicurazione in quanto, controllandosi spesso, ci si illude che tutto sia sotto controllo e invece è solo questione di tempo, prima o poi gli esami peggioreranno ed allora vorrà dire che una parte del danno è stato già fatto e difficilmente sarà recuperabile, come accade in tutte le malattie croniche. In secondo luogo occorre che gli esami siano più "mirati" e personalizzati, tenendo conto dell'età, della familiarità di malattie di ciascuno, delle abitudini personali e delle condizioni



*La Bottega sotto casa*

*Genuinità e Cortesia*

via Berzuini 11 - Sermide  
tel 339.3594307

pane  
focacceria  
tiròt  
dolci  
salumi  
formaggi  
vini

# DUE SPORTELLI BADANTI

## Il Ponte è punto di riferimento territoriale

**D**allo scorso mese di febbraio Il Ponte offre un servizio in più. Uno, anzi due sportelli badanti. Oltre ai consueti servizi educativi ed assistenziali per persone con disabilità, all'housing sociale, ai servizi alle famiglie, oltre ai servizi rivolti ai minori e alle scuole, per gli inserimenti lavorativi, arrivano ora anche due sportelli badanti. Ecco nello specifico di cosa si tratta.

Sei una famiglia che ha bisogno di una badante? Dai lavoro a una badante?

Sei una badante che vuol riqualificare il suo lavoro?

Per le badanti ora è necessario essere iscritti ai registri territoriali, da cui vengono "scelte" le assistenti familiari. Se sei una famiglia che dà lavoro a una o più badanti e vuoi accedere ai voucher per dare assistenza a un tuo familiare ora è necessario che la badante sia iscritta ai registri territoriali.

In tutti questi casi Il Ponte può dare un aiuto.

"Sportello Assistenti Familiari" è un servizio di Piano di Zona distretto di Ostiglia gestito da Consorzio Mestieri Mantova e Il Ponte cooperativa sociale onlus.

**Gli sportelli del Ponte li trovi qui:**

ogni MERCOLEDÌ, dalle 9.00 alle 12.00:

Il Ponte, presso Casa Matilde, via Mirandoletta, 17, Pieve di Coriano di Borgo Mantovano;

ogni GIOVEDÌ, dalle 9.00 alle 12.00:

Il Ponte, via F.lli Bandiera, 124 Sermide.

*"E' l'occasione giusta per allargare le risposte ai bisogni del territorio, per andare incontro meglio alle necessità delle persone. Due sportelli dedicati ad accompagnare badanti e famiglie, per favorire servizi migliori. Siamo felici di poter contribuire a dare questi servizi, che sappiamo essere di grande importanza in periodo delicati per le famiglie".*



in cui ha passato la vita sino a quel momento. Ogni esame va ripetuto solamente secondo le periodicità consigliate dalla scienza (farli più frequentemente non serve a nulla) e si deve evitare di moltiplicare gli esami senza una indicazione precisa. Sembrerà strano, ma la probabilità di essere rassicurati è inversamente proporzionale al numero di esami: più se ne fanno, più è probabile che qualcosa di non perfettamente nella norma salti fuori.

**Dott. Gabriele Giannella**

direttore sanitario Fondazione SaluteVita onlus

## Fondazione Salute Vita RSA APERTA

A sostegno delle famiglie che vivono particolari situazioni di fragilità per la presenza di persone affette da demenza certificata, o di età pari o superiore a 75 anni in condizioni di non autosufficienza, la Fondazione fornisce interventi di natura socio-sanitaria, con l'obiettivo di favorire la permanenza a domicilio e valorizzare il ruolo che la famiglia svolge nella cura e nell'accudimento dei propri componenti.

In particolare vengono effettuate attività di:

- ✘ stimolazione cognitiva
- ✘ addestramento alla famiglia/utente al mantenimento delle capacità motorie e all'utilizzo di ausili
- ✘ supporto al familiare nell'espletamento delle pratiche assistenziali

Il servizio può essere offerto sia all'interno delle Residenze Sanitarie Assistenziali Casa Solaris e Casa Canossa che al domicilio.

Le prestazioni sono gratuite per coloro che possiedono i requisiti di accesso alla Misura RSA Aperta promossa da Regione Lombardia.

Per informazioni e per la presentazione della domanda di accesso, gli interessati possono rivolgersi, oltre che al proprio medico curante, direttamente alla segreteria della Fondazione oppure telefonando al numero 340/4225039



Fondazione  
**SaluteVita**  
Servizi alla persona. Onlus

### RSA APERTA



A **sostegno delle famiglie** che vivono **particolari situazioni di fragilità** per la presenza di persone affette da demenza certificata o di età superiore a 75 anni in condizioni di non autosufficienza.  
**Prestazioni gratuite per chi possiede i requisiti**

# LA CASA DEL GIOVANE VIVE SULLE ORME DI DON BOSCO



GIOCHI DI UNA VOLTA NELL'ORATORIO DI OGGI

L'oratorio vive e cresce insieme a chi lo attraversa. C'è chi è solo di passaggio, c'è chi ci si imbatte per caso, c'è chi se ne va e c'è chi rimane. Dalla sua concezione nel 1841 per opera di San Giovanni Bosco ad oggi, l'oratorio è cambiato e si è evoluto. Per questo, in occasione dell'annuale giornata dedicata al santo (31/01), la Casa del Giovane di Sermide ha aperto le porte all'intera comunità, per vivere insieme un pomeriggio di festa. Si sono volute riunire diverse generazioni che il nostro oratorio lo hanno vissuto o che lo stanno vivendo tuttora: nonni, nipoti, genitori e ragazzi. Perché quello che accomuna tutti è che in ognuno viene piantato un seme. Seme che può essere coltivato anche nella vita di tutti i giorni, anche al di fuori delle mura dell'oratorio stesso. A dimostrazione di ciò, si è voluta raccogliere in un video e trasmettere, la testimonianza di alcuni che il proprio seme l'hanno visto germogliare mentre erano al lavoro, a scuola, o tra le mura della propria casa: in un luogo della propria quotidianità. Forte dell'impegno di un nutrito numero di educatori alla fede, di

volontari e di un gruppo animazione tutto nuovo, la Casa del Giovane ha preso vita e ha accompagnato grandi e piccini in diverse attività. La suggestiva mostra fotografica dal titolo "Noi, sulle orme di don Bosco" allestita al piano superiore, è stata un vero e proprio tuffo nel passato: più di 70 immagini di persone, eventi e ricordi che hanno

contribuito a scrivere la storia del nostro oratorio dagli anni '90 ad oggi. Non sono mancati nemmeno i momenti di gioco e di svago. Attraverso i cosiddetti "giochi di una volta" (campana, l'elastico e molti altri), gettonatissimi nell'"oratorio di ieri", le nuove generazioni hanno potuto apprezzarli nell'"oratorio di oggi", riscoprendo una forma di divertimento che col passare degli anni sta andando perduta. A coronare il tutto una grande merenda e un momento di riflessione e preghiera in cui si è provato a rispondere alla domanda: "Perché in oratorio?"

Oggi, nel 2020, perché si sceglie ancora di passare del tempo in oratorio? Che cosa ci si può trovare? Che cosa manca? Che cosa si può portare con la propria presenza? Ognuno di noi ha la propria risposta a queste domande, ma senz'altro la cosa che non è mai cambiata dal 1841 ad oggi è forse la più preziosa ed è perfettamente sintetizzata dal motto della nostra Casa del Giovane. L'oratorio è un luogo in cui, a qualsiasi età, si cresce e si aiuta a crescere.



GIOCHI DI UNA VOLTA NELL'ORATORIO DI OGGI

# SETTIMANA BIBLICA

*a san Zeno di Montagna dal 6 all'11 luglio*

**E'** il più piccolo, e il più umoristico, tra tutti i libri della Bibbia, tuttavia uno dei più commentati sin dall'antichità. Si tratta del libro del profeta Giona. Quattro semplici capitoli. La storia di un profeta un po' strano, addirittura citato da Gesù e narrato nei Vangeli. Quest'anno l'unità pastorale, dopo i giganti di Genesi ed Apocalisse, ha scelto di leggere e cercare di capire un po' in profondità il piccolo Libro di Giona, attraverso una lettura non solo esegetica, ma anche esistenziale. La casa di esercizi spirituali chiamata "Tabor" di San Zeno di Montagna, sarà il luogo in cui trascorrere una settimana di riposo dell'anima e del corpo, anche attraverso l'approfondimento del testo biblico scelto. Le mattinate saranno



scandite da momenti di studio biblico, mentre il pomeriggio è a disposizione dei partecipanti per passeggiate nei boschi, lettura, meditazione. I commenti biblici saranno proposti da don Giampaolo. Novità di quest'anno sarà l'inserimento dell'ora d'arte, a cura di don Gabriele, che ogni giorno commenterà alcune opere d'arte che, lungo i secoli, hanno ripreso la figura

del profeta Giona. L'esperienza della settimana biblica risulta per molti una bella occasione anche per riprendere in mano la propria vita spirituale, anche utilizzando le proprie ferie come vero e autentico riposo del cuore. Ogni giorno sarà celebrata anche la messa. La struttura, offre un servizio di pensione completa in stanze singole o doppie con bagno. L'esperienza si terrà dal 6 all'11 luglio. Le iscrizioni terminano entro Pasqua. Per informazioni preghiamo di rivolgersi presso la segreteria di Sermide. "Il libro di Giona – scrive il grande esegeta Drewermann – è poesia pura. Vuole narrare qualcosa che sempre è e sempre sarà, qualcosa che mai fu perché nuovo accade in continuazione".

**GEOGRA**  
RILIEVO E RAPPRESENTAZIONE

Geogrà, oltre ai servizi che potrete vedere sul sito [www.geogra.it](http://www.geogra.it), offre

## SERVIZI FOTOGRAFICI DA DRONE PROFESSIONALE

Qualora foste interessati ad avere immagini inedite, in alta risoluzione, della vostra Azienda Agricola, Industriale o Artigianale, contattateci per un preventivo!

La particolarità del servizio sta nel poter scegliere le migliori angolazioni di ripresa a quote variabili e le condizioni di luce più idonea; le immagini potranno essere stampate su supporto rigido, in formati di grandi dimensioni.

Il nostro servizio verrà effettuato da un pilota riconosciuto all'ENAC, nel rispetto delle normative vigenti.



# TRENO DELLA MEMORIA NEL RICORDO DI UN FERROVIERE

L'Associazione Amici della Ferrovia Suzzara Ferrara, in linea con i propri scopi sociali e culturali, ha realizzato un evento dedicato alla giornata commemorativa delle vittime dell'olocausto. Presso lo scalo merci della stazione di Sermide, in composizione a una locomotiva di recente restauro statico (anno 1907) sono stati predisposti alcuni carri d'epoca opportunamente preparati sul tema della deportazione. In questo scenario, anche per legare il triste coinvolgimento delle ferrovie per la realizzazione della "soluzione finale", si è voluto ricordare la figura del ferroviere romano Michele Bolgia a cui idealmente è stato dedicato l'evento. Con il suo coraggio, il 18 ottobre 1943, nella stazione di Roma Tiburtina, da un treno ormai pronto per partire, riuscì a spiombare le porte scorrevoli di una serie di carri liberando alcune centinaia di ebrei romani. Successivamente arrestato, il giorno 24 marzo 1944, pagò con la vita il suo coraggioso



IL TRENO PRESSO LA STAZIONE DI SERMIDE

atto unitamente ad altri 334 innocenti trucidati nelle cave di pozzolana dell'ardeatino. Di quel treno diretto a Auschwitz Birkenau viene ricordato con una lastra in marmo posta dinanzi al binario 1 la sosta del 19 ottobre 1943

nella stazione di Ferrara. Una semplice, ma coinvolgente esperienza sensoriale, una fredda simulazione di un drammatico vissuto legato alla deportazione umana verso i campi di sterminio.

Ascolto, letture di testimonianze, oggetti, ma soprattutto silenzio e indignazione per tutto quanto l'essere umano ha compiuto verso i propri simili.

Un modesto contributo dell'Associazione verso i numerosi visitatori, ma ancor di più verso le giovani generazioni per meglio comprendere aspetti di uno dei capitoli più sconvolgenti e incomprensibili della nostra storia contemporanea. Un ringraziamento a Ferrovie Emilia Romagna e all'Amministrazione comunale. Una particolare nota di stima per Carlo Alberto Ferrari del gruppo 900 per aver animato con competenza momenti di dialogo con le scolaresche.



ALUNNI DELL'IC SERMIDE

# DAGLI ALBI ILLUSTRATI AI BEST SELLER

## Novità per i bambini in biblioteca a Felonica

**P**resso la biblioteca a Felonica sono disponibili al prestito nuovi libri di tavole illustrate per i più piccoli. Si tratta dei classici di Hervé Tullet, artista francese, illustratore e autore di letteratura per bambini, che ha scritto oltre 80 libri. Il suo libro del 2010 "UN LIBRO" è rimasto nella lista dei Best Seller del New York Times nella categoria Libri illustrati per bambini per oltre 4 anni. In biblioteca sono presenti i seguenti titoli: Un Libro, Il gioco della luce, Colori, Gioco degli occhi. Vi sono anche libri di Cédric Remadier, che parlano di emozioni proprio per i più piccoli. Di questo autore francese, anche grafico ed editore, in biblioteca potete trovare il libro che ha paura, il libro che dice no, Aiuto, arriva il lupo!. Inoltre nuove uscite di Bonilla Rocio nata a Barcellona nel 1970. Affascinata dall'immaginazione dei bambini, ha creato "Once Upon a Time", un'azienda dedicata alla decorazione di spazi per bambini con murales dipinti a mano. Nel 2011 è entrata nel campo



editoriale. Da allora, ha illustrato album per bambini con la pittura di murales. In biblioteca abbiamo il divertentissimo Ti stai annoiando, Minimoni?. Semplici ma allo stesso tempo di grande effetto le tavole di Eric Carle. Il suo lavoro più noto, "Piccolissimo Bruco maisazio", è stato tradotto in 65 lingue e si è fatto strada nel cuore di milioni di bambini in tutto il mondo. In biblioteca potete trovare Papà, mi prendi la luna, per favore? e Vuoi essere mio amico?. Autori italiani come Alessandro

Sanna, non possono mancare. Pittore ed illustratore, vive e lavora a Mantova e dal 2013 insegna Illustrazione per l'editoria all'Accademia di Belle Arti di Bologna. Ha collaborato con decine di scrittori ed editori e i suoi libri illustrati sono stati tradotti e pubblicati in Germania, Spagna, Giappone, Stati Uniti e in altri paesi. Il titolo da noi scelto è Si può. Un libro positivo che incoraggia le esperienze del bambino, che può e deve fare per crescere e formarsi. Per diventare grande serenamente, ci si

deve scontrare anche con i fallimenti, le paure... senza timori. Il libro, in ogni sua parte è un inno a lasciarsi andare. Altro titolo di notevole interesse è Ospite inatteso.

Un piccolo aeroplanino di carta azzurro varca la finestra della casa di Elsa e da allora la sua vita solitaria conosce la bellezza di un sentimento quale l'amicizia. L'autrice ed illustratrice tedesca Antje Damm lo rende ancora più evidente utilizzando per la protagonista e la sua casa scale di grigi. Fino a quando un giorno accade qualcosa di incredibile. Questo albo illustrato, con fotografie di diorama in 3D, è un inno toccante del potere trasformativo dell'amicizia, di quanto tutti abbiano bisogno dell'affetto e del colore che ciascuno può portare nella vita dell'altro.

Ecco altri titoli per il nostro popolato gruppo di utenti piccolissimi: Seguimi! Collana Baby montessori è un libro di Baruzzi Agnese edito da White Star.

Strano, stranissimo! Quando si arriva in un posto che non si conosce capita di sentirsi estranei, straniti... a dirla tutta, capita di sentirsi strani, anzi, stranissimi! Libro di Michele Ferri, Roberta Pucci. Dalla Finestra propone il classico gioco dei fraintendimenti che sempre piace ai bimbi. Libro di Émile Jadoul. In biblioteca sono disponibili anche titoli noti sia per bambini da 7 a 10 anni sia per ragazzi come: Sette giorni da strega, La Ville Lumiere, Pitti e la notte scura. Primi voli in lettura. Storie per imparare a leggere, 00gatto. Licenza di graffiare, Casapelledoca, Cinque bambini e la Cosa, Conta le stelle, Dov'è finito Ping il panda?, Gita sulla luna, Hotel Bonbien, Meraviglioso viaggio nello spazio, Nella Mente dei mostri, Conta le stelle Ed infine: Sette e uno, sette bambini, otto storie di Gianni Rodari, che a 100 anni dalla sua nascita, vogliamo ricordarlo come lo scrittore che ha rivoluzionato il modo di scrivere la letteratura per bambini e ragazzi.

**INCONTRO del GRUPPO di LETTURA**  
Presso la Biblioteca Comunale di Felonica  
**Lunedì 23 Marzo alle ore 21**  
per parlare dei libri:

Andrea Viali "Dopo lunga e penosa malattia"  
Giuseppe Federlali "L'Amore secondo Nula"

Biblioteca comunale C. Zavattini  
Piazza C. Bonzagni n.6  
Telefono: 0386 66180  
E-mail:  
biblioteca.felonica@comune.sermidiana.felonica.mn.it

# GLI ANNI '60 AL BORGO ARGININO

**C**rediamo sia doveroso tributo ricordare le 37 attività che negli anni del dopoguerra hanno caratterizzato questo piccolo territorio del Basso mantovano nel comune di Felonica nominato ARGININO. Attività che hanno garantito una florida economia e una risposta ampia a tutte le esigenze di tante famiglie che abitavano in loco e dintorni. Tutto questo prima della grande emigrazione verso le città del Nord Italia, e poi dell'inesorabile calo demografico.

*"Corre velocemente il tempo... e rimangono i ricordi."*



**CLODOMIRO NEGRI**

**VIA ROMA:**

Tralli Virginia  
con fruta e vardura

**VIA G. MARCONI:**

Bizzarri Nullo "šaria"  
'l mecanich da biciclèti  
Barlera Clotilda "Basilide"  
tabach, giornài e mèrceria  
Trentini Argia Menghini  
butèga da stòfi  
Menghini Guido  
ambulànd da stòfi  
Orsatti Maria  
"dal rumagnól" alimentari  
Buganza Benito  
camiunista  
F.lli Melecci Isnardo  
e Manlio i barbér  
Melecci Fabio  
ambulànd cun profumeria  
Pradella Sandrina  
Zancuoghi ùstaria  
Marchetti Lucia Giovenide  
fruta e vardura  
Gavioli Maria Bazzani  
alimentari



**GIUSEPPE RAVAGNANI**

Bazzani Vittorino e Nestore  
furnàr  
Sorelle Melecci li maiari  
Magri Novella Chiari  
alimentari  
Mortari Ilber furnàr  
Zapparoli Vittorio  
"stefanón" stràs e fèr  
Magri Vittorio carusér  
Galli Desio col nipote  
Fortunato fruta e vardura  
Negri Clodomiro e Tino  
mecanich



**SELICA E ARDENGO CORRADI**



**LUTERO NEGRI FALEGNAM**

Fratti Mario "Mario dl'à  
pipa" maceleria  
Negri Nello, Valdo Elvio  
agricoltura contoterzista

**VIA CIRCONVALLAZIONE:**

Marozzi Luigi  
mecanich da biciclèt  
Corradi Ardengo  
mecanich da biciclèti  
Negri Antonio sàrt  
Zancuoghi Amabile  
vin e fiascheteria

Bologna Ugo e Vittorio  
Loris "forcùl" maniscàlch  
Bologna Lino fabbro  
Bizzarri Valentina Lidia  
fruta e vardura  
Longhi Enes scaranàr  
Mantovani Sauro fabbro  
Mantovani Lino  
costruzione rimorchi  
Natali Sergio 'l barbirin  
Natali Valdo 'l scarpulin  
Negri Lutero falegnam



**LUIGI MAROZZI**



NEGRI VALDO, ELVIO E MICHELE

**VIA ANGELIERI:**

**Cuoghi Egisto l'idraulich  
Ferioli Romolo l'idraulich**



**TINO NEGRI**

Nel 2020 di tutte queste attività ne sono rimaste solo due:

**Ravagnani Giuseppe**, vendita tabacchi, giornali e merceria avendo rilevato il negozio dalla Signora Barlera Clotilde "Basilida" col nome inequivocabile -Di tutto un po'-

**Negri Michele** che con orgoglio continua l'attività che fu del nonno Nello e del padre Valdo.

*Si ringraziano per le ricerche storiche:  
Rosannadelina Selmi e Franco Orsatti*



NOVELLA CHIARI CON BENVENUTO

di chiara mora

# GIROLAMO NEGRI ricordo di un pittore schivo nella vita e generoso nell'arte

**A 31 anni dalla morte, grazie ad un lettore,  
anche Sermidiana rende omaggio all'artista**

Grazie alla segnalazione del pittore Rodolfo Maretta, possiamo ricordare Girolamo Negri di cui quest'anno ricorre il 31° anniversario della morte, avvenuta a Bologna, città nella quale si trasferì per frequentare l'Accademia di Belle Arti. Ultimo nato di dieci fratelli, Girolamo vive la sua infanzia a Felonica (dove le sue spoglie oggi sono tumulate) dove già a 8 anni, come racconta di lui il giornalista Stefano Scansani, (attuale direttore della Gazzetta di Reggio, in un articolo del 1989), inizia a trafficare con matite colorate e temperini "Quando lavorare con la zappa, il falchetto o il pennello significava una stessa cosa: poter vivere, poter far giornata. Le sue opere, ora, riempiono la sua vita, irta da sempre di ostacoli, momenti dolorosi e incertezze".



**AUTORITRATTO SOFFERENTE**

La produzione di Girolamo Negri è molto ampia, e data la generosità dell'artista molte persone che lo hanno conosciuto oggi hanno sue opere. Al di là dei soggetti: le nature morte, le composizioni floreali, i vetri e gli oggetti in rame, i ritratti, gli autoritratti e i paesaggi, ciò che rende speciali le sue opere è la tecnica: sono tutte

realizzate con pastelli a cera su carta, pertanto, oggi, sono delicatissime. Scrive ancora Scansani, per il quale Negri realizzò la copertina del libro, oggi introvabile, "La pantofola di Matilda", "I pastelli di Girolamo Negri, loquaci come specchi, indicano lui stesso, le sue inquietudini e i dettagli di una esistenza cruda e poco sorridente". Non ha esposto in molte mostre le sue opere Negri, è definita "indimenticabile" quella del 1941 a Biella, dal momento che asseriva di non amare i preparativi, l'organizzazione e le litanie dei critici: "So di essere antipatico e timidissimo e per questo non mi va di conoscere altri pittori... cerco di essere bravo e non ci sono ancora riuscito, questo mi basta". Sarà stato anche riservato, ma di lui oggi rimangono opere dietro le quali lui ha annotato gli stati d'animo con i quali le ha realizzate, perché oltre al colore e alla materia dell'arte, il genio è creazione appassionata, "Forse dietro i tendaggi che cadono dall'alto - conclude Scansani - ci sono speranze e certezze di cui l'autore è assoluto padrone".

# FINITA LA STAGIONE TEATRALE INIZIATI I LAVORI AL COTOGNI

**G**abriele Cirilli al mercato coperto con lo spettacolo comico "Mi piace di più" ha ottenuto un grande successo, il suggello della stagione teatrale 2019-2020, voluta dal sindaco Luigi Petrella e dall'assessora alla cultura Roberta Azzolini. Intanto sono iniziati i lavori di recupero del teatro Cotogni con un investimento multimilionario frutto di soldi comunali, regionali, statali, della Fondazione Cariparo e della Cargill. due stralci consecutivi per riparare



definitivamente i danni sismici e aumentare in galleria la capienza dei posti. In tal senso la centralissima via

Pasi è stata ridotta a senso unico verso le scuole e il punto sanità. Il nuovo cantiere è attiguo a quello parrocchiale di 4 milioni di euro per il rifacimento del centro dell'unità pastorale massese. La stagione teatrale si è tenuta per il secondo anno al centro sociale, in attesa di ritornare al Cotogni quando sarà riaperto. Il successo 2019-2020 del programma teatrale va ascritto alla varietà in cartellone: prosa, monologhi d'autore, musica e balli; ciò in collaborazione con Arteven e Regione. Logisticamente gli spettacoli si sono concretizzati per la collaborazione della ditta Sarti, per Chiara Sogari in biglietteria, per il sostegno Pro Loco. Tanti gli abbonamenti e i biglietti staccati.



**Onoranze Funebri**



**CONCORDIA s.r.l.**

**Stefano Bertolani • Cell. 335.7639850 • Tel. 0386.61108 • Sermide • In servizio 24 ore su 24**

*Convenzionati con SOCREM (società mantovana per la cremazione)*

# “NOTE DI SOLIDARIETÀ”

## Concerto in favore della missione in Mozambico



**A**ssistiamo ad un nuovo esperimento di musica, in cui una corale ed una giovane band di musicisti, portavoci della canzone d'autore, collaborano per offrire una serata all'insegna del piacere e dell'impegno. Da una parte, le Corali riunite di Castelmassa e Ceneselli che abbiamo imparato a conoscere come testimoni di una antica tradizione del canto, popolare, religioso o di repertorio classico, per poi "osare" un esperimento con musicisti della sezione archi, del conservatorio (ultima esibizione il concerto della Befana nella chiesa arcipretale di Ceneselli) peraltro ben riuscito. Dall'altra parte, una giovane band mantovana, sorta nel 2010 da un progetto fra Massimiliano Cranchi (chitarra classica, armonica e kazoo) e Marco Degli Esposti (chitarra elettrica), ai quali si sono successivamente aggregati, Simone Castaldelli, (Basso elettrico), David Merighi (Tastiere) e Fausto Negrelli (Batteria). Doverosi i ringraziamenti alla Parrocchia rappresentata da Don Stefano Marcomini, la locale Proloco con Paolo Marangoni, l'amico Paolo Brenzan, il Centro Missionario dei Frati Minori di Padova, il Comune di Ceneselli, con l'assessore/corista Alberto Trombini, il Comune di Castelmassa con il Sindaco Luigi

Petrella, Carlo e Giorgio Sarti della les Sound per la loro prestazione gratuita, e a tutti coloro che hanno aiutato nell'allestimento spettacolo. Il maestro Edoardo Mari alle tastiere ed il maestro Marco Pinotti.

Ed al fotografo ufficiale Davide Rampionesi.

Prendono posizione le Corali. Prima gli elementi maschili poi quelli femminili. Intonano una opera minore di Mozart "Qui presso a te Signor"; altri due brani ed in chiusura un entusiasmante e coinvolgente "Joy to the World" di Hendel.

Abbandonato il palco in fila indiana, il coro cede il posto a Don Giuseppe e Fra Luca Santato, che saliti sul palco, hanno portato la loro testimonianza della esperienza in Mozambico. Il Vescovo dal primo gennaio 2020 ha loro affidato la gestione di un orfanotrofo "Casa Speranza" nella città di Quelimane. Una località vessata da ben due cicloni, negli ultimi tempi, oltre che da una epidemia di colera. Parecchi i bimbi rimasti orfani e qui accolti dall'opera caritatevole dei Frati

Minori Cappuccini. Ne scaturisce una esortazione ad invitare chi desidera fare esperienza in Mozambico. Ed ecco salire sul palco Massimiliano Cranchi che ha condiviso la sua esperienza in loco, visto e toccato con mano la miseria e le precarie condizioni in cui vivono nell'orfanotrofo. Si esibisce poi Chiara Santato, sorella di Fra Luca, con una canzone in portoghese e due lingue locali, accompagnata dal maestro Umberto Piva, un omaggio alla terra Mozambicana.

In chiusura un piccolo momento conviviale offerto a tutti i presenti grazie al prezioso contributo dei volontari della Proloco Massese capitanata dall'inossidabile Paolo Marangoni.

Chi desiderasse contribuire, anche con un piccolo obolo, lo può fare con un bollettino postale intestato a Provincia Veneta Frati Minori Cappuccini - Padova, c/c 14491351, specificando nella causale "a F. Luca Santato x orfanotrofo di Quelimane" oppure con bonifico al seguente IBAN: IT79 H032 9601 6010 0006 7207 077



# TEATRO CHE PASSIONE

**a Borgocarbonara corso di recitazione  
con l'attrice Selene De Rosa**



NELLA FOTO DA SINISTRA: PAOLA LONGHINI, RINA PIRANI NATALINI, SELENE DE ROSA, LISETTA SUPERBI, ANNA GOLFRÈ ANDREASI.



**S**elene De Rosa ha inaugurato a Borgocarbonara, l'11 febbraio, il corso di recitazione patrocinato dalla Pro Loco Carbonarese dell'Amministrazione Comunale di Borgocarbonara. Da poco tempo residente nel mantovano, visto il suo percorso nel mondo dello spettacolo, ha deciso di mettere a disposizione la sua esperienza nel nostro territorio. Al Centro Eridano di Carbonara di Po, tante persone presenti ai festeggiamenti, in rappresentanza il Sindaco Lisetta Superbi che da sempre ha dimostrato attenzione verso iniziative pubbliche di valorizzazione del territorio anche nell'arte e nella cultura, la Presidente Anna Golfrè Andreasi e la vice presidente Tiziana Pecchini della Pro Loco, la dottoressa

Paola Longhini Fornasa che ha narrato alcune delle sue esperienze del suo percorso teatrale. La scrittrice ferrarese Rina Pirani Natalini che collabora con Selene De Rosa nella stesura di testi, di presentazioni letterarie, nella scrittura di copioni di commedie teatrali. All'inaugurazione Selene ha dato degli accenni dell'insegnamento con metodo Stanislavskij che si basa sull'approfondimento psicologico del personaggio e sulla ricerca di affinità tra il mondo interiore del personaggio e quello dell'attore. Ha informato che il corso sarà bisettimanale, si fermerà a fine maggio per riprendere nella stagione autunnale. Al corso si sono già iscritti uomini e donne di ogni età, entusiasti e curiosi di mettersi alla prova.

**AUTODEMOLIZIONI DEMOLCAR**

**Fratelli Corradi**      **PROFESSIONALITÀ E CONVENIENZA**

**Demolizioni Auto - Moto - Furgoni**  
**Servizio di carro attrezzi      Parti di ricambio**

**Via Enzo Ferrari, 1 - Moglia di Sermide - Località Arginino**  
**tel. 0386.960202 - cell. 340.9122485 - cell. 347.6893735**



## LO STEMMA E IL NUOVO PATRONO

**U**nificato il nuovo Comune, c'erano da rinnovare anche il patrono e lo stemma. Con una delibera del settembre 2019 la Giunta municipale di Borgocarbonara aveva nominato una apposita commissione di esperti di storia e tradizioni locali per decidere sulle relative scelte. Per il patrono, dopo un accurato esame di biografie di Santi celebrati nella nostra tradizione, si è optato per Santa Rita da Cascia. Per il nuovo stemma, dopo la proposta di modifiche a quello attuale, per renderlo più aderente al paese rivierasco sul piano storico-paesaggistico, si dovrà attendere l'approvazione delle modifiche proposte alla competente Associazione Araldica di Roma. Dopodiché verranno informati i borgocarbonaresi attraverso una pubblica assemblea. Circa il patrono, perché la scelta è caduta su Santa Rita da Cascia, ricordata e venerata nel calendario liturgico il 22 del mese di maggio? Diverse e appropriate le relative motivazioni. Eccone alcune. Il nuovo patrono è donna: la santità del personaggio supera la diversità di genere. Santa Rita ha il titolo di "Santa dei casi impossibili" casi clinici o di vita senza più speranze, ma risolti ugualmente per sua intercessione. La Santa è modello di donna per tempi duri ed esempio di lotta per fermare il disagio sociale e favorire l'interazione tra le comunità. La devozione è diffusa nel nostro territorio e a livello regionale, anche attraverso piantumazione di rosai e all'estremità dei filari di piante nelle campagne. Infine alla figura di Santa Rita è associata la presenza delle api, insetti sentinelle della salubrità di ambiente, territorio e raccolti.

**Ugo Buganza**

# comuni

## CASTELNOVO BARIANO

di franco rizzi

# PRANZO ANNUALE PRO LOCO



**I**l classico pranzo annuale della Pro Loco castelnovese guidata da Francesco Lazzarini è stata l'occasione per il rinnovo tesseramento dei soci. Presenti fra gli altri il sindaco Massimo Biancardi e il vice Francesco Masini. Il presidente Francesco Lazzarini ha comunicato che il tesseramento è andato bene "con la quota record di 113 iscritti. Venerdì 13 marzo ci sarà il rinnovo cariche ed io, a norma statutaria, non mi ricandiderò ma darò sempre una mano". Il sindaco Massimo Biancardi ha ringraziato "presidente, direttivo e soci per il grande impegno civico a favore della comunità". Prossimi appuntamenti: sabato 7 marzo dalle 20 all'Indipendenza la festa della donna: cena e intrattenimento con Lele e Denis. Sabato 18 aprile dalle 20,30 all'Indipendenza serata in musica con Laura e Stefano Zizza. Domenica mattina 24 maggio la bicicletata.



# GIORNATA DELLA MEMORIA

Il sindaco Massimo Biancardi è orgoglioso della biblioteca comunale, aderente al sistema bibliotecario provinciale e diretta dalla dottoressa Melissa Malaspina. "Dal 2009 ad oggi quest'amministrazione - sottolinea il primo cittadino - ha avuto particolare cura per questo polo culturale: ampi spazi, patrimonio librario e multimediale invidiabile, cospicui investimenti annuali, tante iniziative. I pomeriggi sono sempre pieni di ragazzi, bambini, adulti". Melissa Malaspina aggiunge che "la giornata della memoria, come sempre, è stata adeguatamente celebrata con tanta gioventù presente da noi. Abbiamo approfondito l'argomento con il gruppo teen della biblioteca: condividi il tuo pensiero per conoscere, ricordare e approfondire il significato del 27 gennaio. Primo Levi ci ha insegnato che se comprendere è impossibile, conoscere è necessario". Il giorno della memoria è diventato il giorno della consapevolezza per farci prendere coscienza "affinché mai più possa essere replicata una simile atrocità, ricordandoci che il valore della diversità è fondamentale alla convivenza umana, come la pace e l'uguaglianza", è stato, fra l'altro sottolineato.



## MULTE E VIDEOSORVEGLIANZA

Si è decisa la rateizzazione di una sanzione da infrazione semaforica rilevata dal velox piazzato sull'Sp 43 all'incrocio per Castelnuovo Bariano prima della rampa per il ponte sul Po, un tratto assai trafficato. Tante le multe e parecchie non pagate con il conseguente incasso coattivo. Un automobilista immortalato dal fotored ha chiesto, dopo aver ammesso la leggerezza, formalmente di rateizzare la cifra da pagare, ciò per le "difficoltà che stanno attraversando tante famiglie per la crisi economica persistente, per cui si delibera di accogliere la richiesta di pagamento dilazionato di sanzione amministrativa per violazione del codice della strada, questo in tre rate mensili". Il sindaco Massimo Biancardi ha fatto presente che "la rateizzazione non è un obbligo ma abbiamo deciso così, cercando di lenire le difficoltà dei bilanci familiari, quando a volte pagare una multa è assai difficile". Approvato il progetto preliminare, d'intesa con le forze dell'ordine, per la realizzazione dell'impianto di videosorveglianza nel territorio comunale, onde "rispondere alle esigenze della cittadinanza di sicurezza e controllo del territorio, per episodi sempre più frequenti di furti, abbandono rifiuti e atti di vandalismo". Interessati undici siti: cinque varchi stradali di ingresso (ponte sul Po, i due sul Canalbianco, gli altrettanti sulla regionale 482 Eridania, oltre a municipio, le due chiese, le scuole, l'ecocentro e il museo sampietrese. Spesa di 106 mila euro per linee elettriche interrate, ponti radio sul vasto comprensorio castelnuovese di ben 37,4 km<sup>2</sup>.

[www.pacchioniserramenti.it](http://www.pacchioniserramenti.it)

**SERRAMENTI IN ALLUMINIO**  
ALLUMINIO LEGNO - PVC

Via A.Volta, 50 - Moglia di Sarmide (MN)  
Tel. 0386 62201 - [info@pacchioniserramenti.it](mailto:info@pacchioniserramenti.it)

## STAGIONE DI FUNGHI

Ancora un grido di allarme sul pericoloso scambio tra un fungo “buono” ed un fungo “pericoloso”



❖ Non si preciserà mai abbastanza il grave pericolo che viene dalla nota famiglia di funghi delle amaniti e la prima raccomandazione è non fidarsi delle tante prove empiriche come ad esempio quella di fare assaggiare i funghi, prima di consumarli, al proprio gatto od al proprio cane: l'unica prova valida e sicura è la conoscenza! Un'altra manovra di sicurezza

la si deve adottare durante la raccolta. Di frequente, per non portare con sé del peso inutile, con un coltello od una lama si è tentati di tagliare solo la parte superiore del fungo, lasciando nel terreno la maggior parte del gambo. E' questo un errore perché in molti casi la porzione che resta nel terreno può nascondere la volva, quella specie di coppa dalla quale

fuoriesce il gambo e nella quale si trovano le sostanze tossiche pericolose per l'uomo. Restano sempre valide tre regole pratiche per individuare le caratteristiche morfologiche principali dei funghi.

- 1- sotto il classico cappello ad ombrellino si percepiscono le sottili lamelle
- 2- appena sotto l'ombrellino si nota una specie di anello

membranoso, un po' cadente a mo' di gonnellino  
3- nella parte terminale, quella interrata, si trova quella specie di coppa, la volva.  
Se tutti questi tre elementi sono presenti, si tratta certamente di amaniti.

Queste semplici raccomandazioni sono rivolte a tutti gli appassionati ricercatori ma prevalentemente a quelli che vanno alla ricerca nelle zone alpine e prealpine. Per i ricercatori delle nostre pianure il pericolo è piuttosto lontano in quanto, specialmente nella valle del Po sono rare le amaniti, che si possono trovare nascoste tra la vegetazione dei parchi alberati di antiche ville padronali oppure in giardini pubblici e nelle loro siepi di recinzione. Detto questo l'esortazione è sempre quella alla prudenza perché anche se non ci sono pericoli mortali, per alcuni tipi di funghi, si va incontro alle inevitabili lavande gastriche...

# FACCIAMO VOLARE LE TUE IDEE



STAMPATI DI OGNI GENERE CON PROCESSI OFFSET E DIGITALE.  
PLOTTER PER POSTER E ADESIVI PER PICCOLI E GRANDI FORMATI.  
STAMPA CON LAMINA A CALDO, A RILIEVO E SERIGRAFICA.  
PLASTIFICAZIONE DI OGNI GENERE, LEGATORIA IN SEDE.

TIPOLITOGRAFIA  
**arte**  
STAMPA

TIPOLITOGRAFIA ARTE STAMPA - F.LLI CORRADIN EDITORI  
Urbana PD Via Adige, 605 Tel. 0429 87336 Fax 0429 878891  
info@tipografiaartestampa.it • www.tipografiaartestampa.it

**Fc**  
F.LLI CORRADIN EDITORI

## Concorso del Comprensivo di Sermide

# “L'altro oltre me”

❖ Festa grande a Felonica sabato 8 febbraio all'apertura, a Palazzo Cavriani, della mostra dei lavori elaborati dagli alunni del Comprensivo di Sermide Felonica Carbonara sul tema “L'Altro oltre Me”, tema, oggi, ampiamente dibattuto a vari livelli per i risvolti sociali, economici, culturali e morali che lo connotano. Chi è l'altro? “l'altro è chi non sono io, e il diverso, il lontano, l'altro è il disegno di me, il riflesso di ciò che non sono o di ciò che vorrei essere. L'altro è l'emarginato, è il bullo, è la vittima, è l'escluso o l'integrato, è il bambino che viene da lontano, è l'anziano dimenticato, è l'adolescente solo, è l'adulto incerto. L'altro è l'immagine che il mondo ha di me, quella in cui non mi rispecchio o che mi descrive perfettamente, l'altro è bellezza, l'altro è violenza, l'altro è imperfezione, l'altro è differenza”, ma sempre e comunque risorsa da comprendere e accogliere. Tema, dunque complesso e arduo da trattare nella sua complessità. Ma tutto ciò che è “altro”, è contenuto nei 130 lavori della sezione grafico-pittorica elaborati dagli alunni delle scuole dell'Infanzia ed Elementare e nei 25 della sezione fotografica degli alunni della Scuola Media. Dopo una breve sosta nella piazza 1° Maggio, vivacizzata dal coro “I Gladiatori delle mille voci” diretto dal maestro Jacopo Salieri, con accompagnamento alla chitarra del maestro Alberto Rompianesi, il numeroso pubblico di scolari, genitori, insegnanti, autorità e cittadini, viene accolto da quattro studenti accompagnatori all'interno di Palazzo Cavriani, dove sono esposti i lavori, per assistere alla cerimonia di premiazione



PALAZZO CAVRIANI PREMIAZIONE CONCORSO L'ALTRO OLTRE A ME

degli elaborati giudicati più significativi. Portano i saluti e le loro congratulazioni alla scuola il Sindaco e Vicesindaco di Sermide/Felonica Mirko Bortesi e Annalisa Bazzi; il Vicesindaco di Borgocarbonara Viviana Bertazzoni, la Dottoressa Maria Grazia Sassi, delegato nazionale ANCI per il settore scuola e, in video-conferenza, la dottoressa Giuseppina Rita Josè Mangione, responsabile della struttura INDIRE; la professoressa Lidia Tralli, presidente della commissione giudicatrice che si felicita con la scuola per l'ottimo lavoro svolto, il professor Andrea Aprile, dirigente scolastico del Comprensivo di Quistello e la professoressa Erika Rampani con una rappresentanza di loro alunni, che hanno messo a disposizione “l'Album della Memoria, un poderoso lavoro realizzato in occasione della Giornata della Memoria, per garantire un respiro territorialmente più ampio all'iniziativa del Comprensivo Sermidese. Dopo la lettura di toccanti pensieri e versi poetici da parte di Carlo Alberto Ferrari, 4 studenti delle classi terze di Sermide leggono, in ordine

di classificazione, i nominativi degli scolari che meglio hanno interiorizzato e comunicato i valori del tema del concorso. A tutti viene consegnato un attestato di merito. Al terzo posto della sezione grafico-pittorica si classificano ex aequo Aurora Bigli, cl.5° di Felonica e Filippo Diazzi della 5B di Sermide; al secondo posto, ex aequo Maria Vittoria Bollini, Rebecca Giordani e Bellutti Edoardo della cl.5 di Borgocarbonara e gli alunni della scuola dell'infanzia di Moglia; al 1° posto si classifica il lavoro d'équipe di Adam Khorchef, Daniele Mortara, Davide Bertolani, Giorgio Bushaj e Kledi Lami della classe 5 di Borgocarbonara. Al terzo posto della Sezione Fotografica vengono premiati ex aequo Delia Vandini e Karim Picariello della classe 2B di Sermide; al 2° posto ex aequo Martina Carnevali, cl 1 A e Sofia Motta classe 2°A di Borgocarbonara; al 1° posto Giuditta Ragazzi della classe 3°A di Borgocarbonara. Ci si avvia alla conclusione: nell'accogliente sala di Palazzo Cavriani l'emozione è palpabile. A chiudere una giornata memorabile per la scuola e il

territorio interviene la dirigente scolastica, Professoressa Alessandra Pernolino, che è stata l'autentica mattatrice nell'organizzazione dell'evento: ringraziamenti per tutti coloro che hanno dato un contributo fattivo per il buon esito dell'iniziativa, dagli insegnanti al personale della scuola, alle Amministrazioni comunali, agli scolari e ai loro genitori, ai maestri di musica e agli ospiti esterni, a Carlo Alberto Ferrari, ai membri della commissione giudicatrice, a Sermidiana Magazine, a Sabrina Zapparoli e Marco Negri per la donazione di materiale didattico alla scuola, alle Pro Loco di Sermide e Felonica per l'allestimento e l'offerta del buffet. Infine ringrazia il Dirigente di Quistello Prof. Andrea Aprile e la Professoressa Erika Rampani, ricordando come un'azione sinergica fra Comprensivi appartenenti allo stesso territorio possa rendere grandi anche le piccole scuole. A dimostrazione che il significato del tema “L'altro oltre Me” è stato capito e interiorizzato, i presenti si salutano con un abbraccio caloroso e fraterno.

## SCUOLA PRIMARIA DI FELONICA

# Carnevale coi nonni della Solaris



GLI ALUNNI DI IV E V DELLA PRIMARIA DI FELONICA A CASA SOLARIS

♦ In occasione del martedì grasso i bambini e noi maestre delle classi 4a e 5a della Scuola Primaria di Felonica ci siamo recati presso Casa Solaris Fondazione SaluteVita di Sermide per festeggiare insieme ai nonni ospiti della RSA e del CDI. Dopo il nostro consueto incontro con lo scambio degli auguri, in occasione del Natale, quest'anno ci siamo dati altri appuntamenti per incontrare i nonni! Il Carnevale è il primo tra quelli prefissati. E' stato un bellissimo momento! I nonni hanno voluto conoscere il nome delle maschere indossate dai bambini e ci hanno raccontato qualche episodio relativo ai loro festeggiamenti carnevaleschi, di quando erano giovani. In seguito i bambini hanno recitato la filastrocca del Gran Carnevale e hanno animato l'incontro con un coreografico balletto.

Successivamente la scena è passata ai nonni, simpaticissimi! Con i loro "colmi e indovinelli" hanno tenuto i bambini attenti ed impegnati ad indovinare le risposte, una bella sinergia! Il nostro bel momento di festa si è concluso con una dolce merenda che ci hanno offerto la gentilissima educatrice, Monica Penitenti, insieme ad alcune volontarie AVULSS: le chiacchiere di Carnevale, "i grostui". Sempre emozionante il momento dei saluti, carinissimi i nonni nell'esprimere la loro gratitudine; in particolare una nonna ci ha salutato dicendoci "Quando venite ci scaldate sempre il cuore". Anche per noi è sempre un avvenimento speciale, un momento di grande tenerezza e i bambini ne escono soddisfatti e piacevolmente sorpresi al pensiero di come "Basta poco per regalare un po' di serenità alle persone". Grazie a tutti!

# CENTRO SAN MICHELE

**AGENZIA DI SERVIZI**  
**Centro Medico Sanitario**

Studio Medico dei Dottori  
Bozzini, Banzi, Ferrari, Negri

Aut. Com. n. 1543 del 03.03.97

SERMIDE . Vicolo Mastine 1 . Tel 0386.62395

# La maestra Tilde

♦ Molti di noi ricordano la maestra Clotilde Federzoni, “la Tilde” come era affettuosamente chiamata, scomparsa qualche anno fa, che a Moglia, dai primi anni '60 fino a quando è andata in pensione, ha praticamente svolto tutta la sua carriera di insegnante presso la scuola materna. L'insegnamento per lei era quasi una “missione”.

In quegli anni arrivava a scuola con la sua Topolino grigio scuro, caricando lungo il tragitto Sermide-Moglia quanti più bambini poteva: era un valido aiuto per le famiglie per poter mandare all'asilo i propri bambini, senza dover sottrarre ore di lavoro nei campi per accompagnarli a scuola. Chi l'ha conosciuta ne ha apprezzato le doti umanitarie, sempre vicina alle famiglie dei suoi adorati bambini.

Una donna eccezionale che ha meritato la stima e la considerazione dei genitori dei suoi scolari di varie generazioni, che vedevano in lei una seconda mamma. Era brava e meticolosa anche nell'organizzare attività ricreative e culturali e nella preparazione dei bambini in tante recite: Carnevale, Festa della Mamma, del Papà, Natale, Pasqua ecc... Preparava le mostre didattiche esponendo i lavoretti fatti dai bambini nelle attività scolastiche.

Manteneva uno stretto rapporto con i genitori e con le istituzioni civili e religiose. La maestra Tilde ha lasciato in tanti un buon



ricordo per il suo impegno, la sua gentilezza, sempre imparziale, affettuosa verso tutti gli alunni che l'hanno conosciuta e dalla quale hanno imparato le prime importanti regole per affrontare la vita scolastica, già all'età dei tre anni. Anche dopo il pensionamento si è occupata di tante attività benefiche e di volontariato. Federico Motta ha dedicato una poesia alla maestra Tilde tracciandone, con poche righe, il profilo di persona molto dedita al prossimo, impegnata sempre ad aiutare per quanto possibile quelli che si rivolgevano a lei per il disbrigo di varie pratiche burocratiche. Era un importante punto di riferimento.

## Tilde

*L'ufisi dli ACLI l'è li davsìn,  
la dirig la Tilde, che pian, pianin  
dopo aver dat a la SCOLA na vita  
la n'ìn dedica n'antra, infinita  
a tuti quei che i gh'ha ad bisogn d'aiut  
parchè sèmpar insaplà e l'agh fa tut  
sia i document par la pension  
come par ogni altra agevolasion.  
E anca se la guadagna poch e gnet  
ad me lè, quasi ninsun è cuntent.*

Federico Motta

Nella composizione foto:

**Foto 1-1963**

Inaugurazione mostra didattica alla presenza di autorità civili, religiose, scolastiche e militari con la maestra Tilde;

**Foto 2- 1966**

Bambini della scuola materna di Moglia con la maestra Tilde davanti alla Chiesa;

**Foto 3-1969**

Festa della Mamma al teatro di Moglia;

**Foto 4-1965**

Omaggio floreale a don Bruno Baboni per l'apertura anno scolastico.



**Aperti  
dal lunedì  
al sabato  
e domenica  
mattina**

**AZIENDA AGRICOLA  
De Vincenzi Giuliana  
e Cavobianchi Giuliano**

**VENDITA DIRETTA POLLAME**

Santa Croce di Sermide - Via Milazzo 20 - Tel. 0386.915039

# «leggili anche tu..!»

## PROPOSTE DI LETTURA PRESENTI NELLA BIBLIOTECA COMUNALE DI SERMIDE



### MACCHINE COME ME: E PERSONE COME VOI di Ian McEwan ed. Einaudi

❖ Con l'eredità che gli ha lasciato sua madre, Charlie Friend avrebbe potuto comprare casa in un quartiere elegante di Londra, sposare l'affascinante vicina del piano di sopra, Miranda, e coronare con lei il sogno di una tranquilla vita borghese. Ma con l'eredità Charlie ci ha comprato una macchina. Bellissima e potente, dotata di un nome e di un corpo, la macchina ha intelligenza e sentimenti e una coscienza propri: è l'androide Adam, creato dagli uomini a loro immagine e somiglianza. La sua stessa esistenza pone l'eterna domanda: in cosa consiste la natura umana?. Certo, un grosso investimento per un trentaduenne che si guadagna da vivere comprando e vendendo titoli online. Ma Charlie è convinto che

quel suo Adam bellissimo, forte, capace in tutto, "articolo da compagnia, amico e factotum" secondo le promesse dei costruttori, gli sarà di grosso aiuto con l'affascinante ma sfuggente Miranda, la giovane vicina del piano di sopra. Per certi versi non ha torto. Il primo non-uomo ha accesso a tutto quello che si può sapere, dalla soluzione del problema matematico P e NP, all'influenza di Montaigne su Shakespeare, fino al modo di vincere le resistenze di Miranda e penetrarne il segreto. Un segreto complicato e doloroso che, quando emerge, pone ciascuno di fronte a un dilemma etico lacerante. Ma la legge più inviolabile dell'androide recita: "Un robot non può recar danno a un essere umano né può permettere che, a causa del proprio mancato intervento, un essere umano riceva danno". E per un'intelligenza artificiale tanto sofisticata da anteporre la coscienza alla scienza, il concetto di danno può essere più profondo e micidiale di quel che appare.



### L'EVENTO di Annie Ernaux ed. L'Orma

❖ Ottobre 1963: una studentessa ventitreenne è costretta a percorrere vie clandestine per poter interrompere una gravidanza. In Francia l'aborto è ancora illegale - la parola stessa è considerata impronun-

ciabile, non ha un suo «posto nel linguaggio». L'evento restituisce i giorni e le tappe di un'«esperienza umana totale»: le spaesate ricerche di soluzioni e la disperata apatia, le ambiguità dei medici e la sistematica fascinazione dei maschi, la vicinanza di qualche compagna di corso e l'incontro con la mamma, sino al senso di fierezza per aver saputo attraversare un'abbacinante compresenza di vita e morte. Calandosi «in ogni immagine, fino ad avere la sensazione fisica di "raggiungerla"», Ernaux interroga la memoria come strumento di conoscenza del reale. Dalla cronistoria di un avvenimento individualmente e politicamente trasformativo sorge una voce esatissima, indiscutibile, che apre uno spazio letterario di testimonianza per generazioni di donne escluse dalla Storia.



AGENDA

# An.tro.po.cene

L'attuale epoca geologica, proposta dai membri dell'Anthropocene Working Group, definita temporalmente a partire dalla metà del XX secolo, nella quale la specie umana è la causa primaria di un cambiamento permanente del pianeta.

appuntamento



**28 MARZO**  
**CamminaMantova.**  
**EARTH HOUR:**  
**L'ORA DELLA TERRA**

**5 APRILE**  
**ACQUA: UNA RISORSA**  
**DA TUTELARE.**  
*Ecotrekking*  
*alle cascate di Molina*

**24 MAGGIO**  
*Ecotrekking in Lessinia.*  
**LA FERRARETTA BIANCA,**  
**UN ESEMPIO DI**  
**ARCHITETTURA**  
**SOSTENIBILE**

**Per il calendario completo**  
**delle escursioni si veda:**  
**[www.scarponauti.it](http://www.scarponauti.it)**



**Anthropocene è un progetto artistico che indaga l'indelebile impronta umana sulla Terra attraverso le straordinarie immagini di Edward Burtynsky, Jennifer Baichwal e Nicholas de Pencier.**

Profonde. Stravolgenti. Spesso irreversibili. Sono le trasformazioni causate dall'intervento dell'uomo sul pianeta Terra. Ne sentiamo parlare ogni giorno. Le sperimentiamo in prima persona coi nostri sensi, a partire dal cambiamento climatico (che fine hanno fatto i rigidi inverni padani?). Ce le ha mostrate plasticamente la mostra Anthropocene, allestita presso il MAST a Bologna (gioiellino di architettura moderna, bello e funzionale), oggetto di una recente uscita della nostra associazione. Impressionanti gigantografie a tutta parete, video installazioni immersive, coinvolgenti esperienze di realtà aumentata. Dal Cile alla Nigeria, dagli Usa all'Australia. Dagli oceani ai deserti, dalle miniere alle megalopoli. Un gruppo di studiosi internazionale ha teorizzato che il nostro pianeta sia entrato in una nuova era geologica, battezzata appunto Anthropocene,

valutando che l'impatto dell'impronta umana sia paragonabile a quello di un cambiamento permanente ed epocale. Le opere dell'uomo presentate nella mostra sono lì a testimoniare.

Il circolo Scarponauti ha fra le sue missioni la sensibilizzazione sul fronte della sostenibilità ambientale, non mancate di seguirci nelle numerose uscite in programma nei prossimi mesi!



[www.edilziabanzi.it](http://www.edilziabanzi.it)

***Nel settore edile non esistono cose più o meno importanti, esistono cose fatte bene o no.***

**BANZI LUCA EDILIZIA Srls | Sermide | Via Mameli 6/A | 0386 960655 | [edilziabanzi@gmail.com](mailto:edilziabanzi@gmail.com)**



## Alda Merini

*Il 21 marzo Alda Merini compirebbe 89 anni. È nata a primavera, e come la stagione anche lei è stata inquieta, in bilico tra il freddo dell'inverno e la luce dell'estate, e ha saputo raccontare con versi potenti la sua esistenza di grandi passioni e profonde ferite. In questi pochi versi la follia creatrice di chi "semina parole" sulle magre zolle, di chi nonostante il rischio scrive e canta le sue profondità.*



## Il volume del canto

di Alda Merini

*Il volume del canto mi inamora: come vorrei io invadere la terra con i miei carmi e che tremasse tutta sotto la poesia della canzone. Io semino parole, sono accorta seminatrice delle magre zolle e pur qualcuno si alza ad ascoltarmi, uno che il canto l'ha nel cuore chiuso e che per tratti a me svolge la spola della sua gaudente fantasia.*

### CARROZZERIA e OFFICINA MECCANICA



# Pulga

PAGAMENTI PERSONALIZZATI

Felonica (mn) tel. 0386.66555

**CENTRO REVISIONI**

SOCCORSO STRADALE

VETTURE DI CORTESIA

**Noleggio vetture, Riparazione, oscuramento e sostituzione cristalli**

## L'altra Storia

Vuoi vedere che Nerone non era così matto, e che forse Roma era meglio bruciarla? (A. Sordi)

**1a**  
parte

# Nerone: un imperatore controverso, vittima della paranoia, ma amato, per le sue riforme, dal popolo Romano e anca a la Moja

**\*Nota:** La commistione di avvenimenti reali e totalmente inventati è puramente voluta

### Introduzione

La storia è scritta dai vincitori. Ciò che sappiamo di Nerone deriva da esponenti della classe senatoria e della classe equestre: le due classi con le quali aveva dovuto combattere e dalle quali era stato infine portato alla rovina. Anche se il suo comportamento ebbe eccessi violenti e stravaganze, si può dire che non tutto ciò che gli venne imputato dagli storici suoi contemporanei sia vero: ad esempio fu accusato del grande incendio di Roma, con l'obiettivo di ricostruire la città ed edificare la propria maestosa residenza, la Domus Aurea, fatto da cui gli studiosi moderni tendono a discolparlo. Contraria a Nerone è anche tutta la tradizione cristiana che vide in lui il primo persecutore dei cristiani, sebbene non esista alcun editto di Nerone contro i cristiani o contro la religione cristiana. In realtà Nerone, dopo l'incendio, mise sotto accusa un gruppo di cristiani e ne condannò a morte solo alcuni, considerati fanatici incendiari. Eppure Nerone venne profondamente amato non solo dal popolo romano ma anche dagli abitanti delle province, che rimpiansero a lungo la sua morte.

### La Famiglia

Dopo Cesare, Augusto e Tiberio, ora regna Caligola: un degenerato. E' il prodotto di una di quelle unioni fra consanguinei, frequenti nella famiglia imperiale. Suo padre e sua madre sono entrambi nipoti di Augusto: Tiberio Braso è un generale denominato Germanico per una guerra vittoriosa contro i Germani e Agrippina Maggiore è una matrona della buona società. I due figli però saranno più o meno affetti da tare psicologiche. Un figlio, Caligola e una figlia, Agrippina Minore, frettolosamente sposata ad un nobile ricco che muore subito dopo. La giovane vedova, dopo aver ereditato, sposa in seconde nozze, Cneo Domizio Enobarbo, un aristocratico considerato responsabile di due delitti e sospettato di avere relazioni incestuose con le proprie sorelle. Il futuro Nerone nasce da questa unione il 15 dicembre dell'anno 37 d.C. ad Anzio. Al neonato è dato il nome di Lucio, il suo nome completo alla nascita è quindi: Lucio Domizio Enobarbo. Nei primi anni è un bambino disgraziato, quasi abbandonato. Agrippina invece, rimasta vedova per la seconda volta, è una pericolosa intri-



**L'IMPERATORE CLAUDIO  
PATRIGNO DI NERONE**

gante. Caligola la fa esiliare in Corsica. All'inizio dell'anno 41 Caligola viene assassinato da un ufficiale della sua guardia. Il Senato, sconcertato e impreparato, si riunisce ed individua come successore Claudio, lo zio di Caligola ed Agrippina, fratello di Germanico. Se Caligola era pazzo, Claudio è timoroso, insicuro, gaudente, molto incline al sesso, gran mangiatore e bevitore. Viene costretto a delegare il potere effettivo a liberti molto preparati e scelti con ocularietà per cui il regno sarà alla fine uno fra i migliori che Roma abbia mai conosciuto. Appena

salito al trono, Claudio decide di convolare a terze e legittime nozze con una ragazza dell'alta società: Messalina, giovanissima, bellissima ma ninfomane. Ella gli dona una figlia, Ottavia e un figlio, Britannico. Messalina viene accusata d'essere la fomentatrice di numerosi delitti per cui Claudio su istigazione dei suoi consiglieri la fa uccidere. Agrippina viene richiamata dall'esilio e Claudio, pur diffidando di questa donna intrigante, decide di sposarla. Agrippina però è sua nipote e secondo la legge il matrimonio sarebbe incestuoso e giuridicamente illegale. I cortigiani tuttavia fanno votare una legge dal senato secondo la quale sono autorizzate le unioni fra zii e nipoti per cui la cerimonia potrà essere celebrata il giorno seguente. Agrippina diventa quindi sposa di Claudio imperatore.

### L'adozione

Agrippina ha trentadue anni e ormai il regno di Claudio è il regno di Agrippina. La maggior parte dei crimini perpetrati sotto il nome dell'imperatore è opera sua. Lucio Domizio ha ora dodici anni. L'obiettivo principale di Agrippina sarà di sostituire quest'ultimo a Britannico, il fi-

**TENDA-FLEX**

Tel. 0386.62355

www.tendaflex.it  
info@tendaflex.it

**PORTE A SOFFIETTO - AVVOLGIBILI - SERRAMENTI IN P.V.C.  
ZANZARIERE - TENDE ALLA VENEZIANA - TENDE DA SOLE**

glio legittimo dello sposo, come erede per la successione al trono. Claudio però ha anche una figlia, Ottavia che è ancora giovanissima: dodici anni, l'età in cui, nelle famiglie sovrane, si comincia a pensare al matrimonio che riveste un'importanza considerevole perché può portare altrove i diritti eventuali all'impero. Per evitare questo pericolo, la soluzione è evidente: maritare Ottavia a Lucio Domizio. Nell'ottobre del 49, appena dieci mesi dopo essersi insediata, Agrippina può celebrare il fidanzamento ufficiale di suo figlio con la figlia dell'imperatore. Per via dell'età e degli interessati, le nozze avranno luogo nel 53. Resta però il figlio di Claudio per cui la sola possibilità per Agrippina sarebbe



**SENECA, IL PRECETTORE DI NERONE**

quella di porre Lucio Domizio nella stessa posizione di Britannico attraverso l'adozione. Il 29 febbraio del 50 l'atto di adozione è firmato. Il Senato lo ratifica. Il figlio di Agrippina è diventato il figlio di Claudio. Il suo nuovo nome sarà Nero Claudius Germanicus. Il soprannome scelto Nero significa forte e valoroso.

#### L'educazione

Claudio Nerone, giuridicamente ha ora gli stessi diritti di Britannico. Agrippina lo affida a maestri idonei a prepararlo al suo destino. Sceglie Burro e Seneca. Burro è un ufficiale generale, uomo onesto, unanimemente stimato. Ella ottiene facilmente da Claudio la sua nomina al comando della guardia pretoriana. Lucio Anneo Seneca di origine spagnola, è un intellettuale, celebre per aver scritto delle importanti opere filosofiche. Nerone è ormai con-

siderato come il naturale erede di Claudio. Nella primavera del 53, quando il matrimonio con Ottavia fu ufficialmente celebrato, furono eseguiti giochi magnifici. Britannico, tuttavia, non ottiene alcun onore, Agrippina non gli permette di intrattenersi con suo padre né di mostrarsi in pubblico; lo tiene, per così dire, in prigione. Fa porre in evidenza che è un giovane di debole costituzione, in cattivo stato di salute ed epilettico, in breve non adatto a regnare. Tuttavia è il figlio legittimo di Claudio, il suo erede naturale. Molti si schierano in suo favore soprattutto per l'odio verso Agrippina, dispotica e pericolosa e ben presto troveranno un appoggio decisivo: l'imperatore.

#### Morte dell'imperatore Claudio

Claudio è ormai stanco degli intrighi di Agrippina e si accin-

glio a rovesciarla ed a nominare Britannico suo successore all'impero. Quando Agrippina è informata di questi progetti, si spaventa e decide di prevenirli. Il 12 ottobre del 54, durante le feste per l'anniversario di Augusto, viene dato un gran pranzo al palazzo. Alla tavola d'onore si serve una pietanza di cui Claudio è ghiotto: i funghi che però sono avvelenati e Claudio muore avvelenato. Agrippina è riuscita nella prima parte del suo progetto. Le resta la seconda fase: l'eliminazione di Britannico come erede e la consacrazione di Nerone come successore. Dopo la morte del padre, riesce ad evitare che Britannico si mostri in pubblico e quando le porte del palazzo si aprono, in cima alla scalinata appare solo Nerone circondato da un gruppo di cortigiani e di ufficiali. I pretoriani gridano: «Salve Nerone Cesare!».

#### Nerone imperatore

Egli pronuncia un discorso semplice e conciso dove, dopo aver deplorato la morte di Claudio, promette di mostrarsi riconoscente verso i militari ed espone in cifre la sua generosità. Conquistato l'esercito, si reca immediatamente al Senato che si affretta a ratificare la scelta dei militari. Nerone è imperatore a 16 anni e dieci mesi col nome di Nero Claudius Caesar Augustus Germanicus.

*(Continua)*



**NERONE CON LA MADRE AGRIPPINA**



**AZIENDA AGRICOLA  
BIOLOGICA**  
di **GIANCARLO  
CAMPANA**



**PROGETTAZIONE GIARDINI  
MANUTENZIONE DEL VERDE  
PRODUZIONE PIANTE OFFICINALI**

Sermide e Felonica (MN) via Cavour 28  
Tel. 0386-915129 cell. 348 7226249

**PESCHERIA FRIGGITORIA  
STELLA MARINA**

di Leandro e Consuelo  
telefono 333.4248105 / 320.7874606

**Fornitura pesce crudo  
per fiere, sagre e banchetti**

Presente a:  
Ostiglia **il martedì**  
Sermide **il venerdì**  
Villa Bartolomea  
**il giovedì**



*Dişnöv ad Mars  
Pà, l'è la nostra giornáda...  
Gustémas in cumpagnía sto "amarcord"*

## N' imbutigliáda

Ti, al Tom e Fernandèl  
tri cör, tre surèli, na fiasca söl.  
Tira in la göma ch 'al vegn su,  
bèl fresc l'è bön di più.  
Tri Muschetiér, tri biciér,  
tri cugnà a sentar al bucà,  
a travaşar al vin in dal scantinà.  
Èl nuèl ? Èl... cuş' èl ?  
Al pöl vésar més vinèl.  
La butiglia pina l'è 'öda,  
lasù la luna l'è piena,  
i rid, i biasa, i canta.  
Tri cugnà, tri brigànt  
ali preşi cul frisànt.  
La giornáda l'è senza piöa e senza vent,  
a n'è trop cald e n'è trop fred.  
"Sfilsa al piriót,  
al pöl èsar Merlót"  
"In du l'èt cumprà ? Al par şlungà,  
forse l'è secc, amabil o frutà,  
bianc, ross o ruşà,  
feram, pasi o Muscát"  
Prima da metrac i cucài  
al ris-cia da ciamaras Tocai.  
Adess ch'a l'i tastà  
ste 'tenti a 'ndar a ca'.  
Se la porta la dventa stretta,  
fermév, impisë na sigareta!



## La festa dei fiori



I NOMI DELLA FOTO. PARTENDO DA SX: DORALISA VALLICELLI, MARINA BONETTI, ANNA CIRELLA, RITA VERTUANI, RITA SALVADORI, ORNELLA MERIGHI, VITTORIO VERTUANI, RENATA ZERBINATI, ANTONELLA MOLINARI, CLAUDIA MARSILLI, PATRIZIA TONINI, ROBERTA SCHIAVON.

✦ Questo spettacolo teatrale fa parte di una trilogia di rappresentazioni eseguite in teatro a Moglia negli anni dal 1976 al 1979. Riuniva un gruppo di ragazze dai 15 ai 18 anni che frequentava la Parrocchia, e qualche ragazzo, me compreso. La tradizione teatrale a Moglia è molto sentita, perché inculcata nei ragazzi dal parroco don Bruno Baboni che portava in dote questa grande passione, tradotta addirittura nella costruzione del teatro di Moglia. Si faceva tutto con poveri mezzi ma con una passione grandissima. Tanto per rendersi conto del lavoro, per fare i fondali si incollavano insieme i fogli di cartone da mt. 1x1,50 sui quali venivano dipinte le immagini riguardanti il titolo. Poi le luci, la scenografia, tutto all'insegna dell'arrangiarsi. Erano rappresentazioni indimenticabili. Il teatro sempre pieno. Allegrìa a camionate! Questo ha portato, poi, alla voglia di fare teatro di prosa. Nel 1980 è partita l'avventura della compagnia teatrale "Il Vernacolo", da allora ancora in attività. Come ormai risaputo, il teatro di Moglia è in fase di ristrutturazione da diversi anni. Finalmente il 2020 sembrerebbe l'anno buono per giungere alla conclusione dei lavori. La compagnia teatrale "Il Vernacolo" cercherà di essere pronta per l'inaugurazione.

**Vittorio Vertuani**

# PICCOLE PERLE PER VIVERE MEGLIO

## PET THERAPY

❖ La Pet Therapy o Zooterapia in lingua italiana è una cura dolce basata sulla relazione tra uomo e animale, di solito un mammifero.

Nata negli anni '50 risulta utile negli anziani, nelle demenze, nella depressione, nell'ansia, nei bambini con autismo e sindrome di Down, nei disabili, negli adolescenti poco comunicativi, nei deficit comportamentali e cognitivi.

Particolarmente utile ed efficace nelle case di riposo e delle comunità. È utile anche se i pazienti non collaborano.

Gli animali usati sono cani, gatti, cavalli, asinelli, conigli e pappagalli svezzati a 20 giorni di vita ed accuditi dall'uomo per farli comunicare con lui.

I risultati sono buoni nella comunicazione, nelle relazioni tra persone, nell'attenzione negli affetti e nei soggetti ipercinetici. Le carezze e le cure rivolte agli animali apportano benefici per le persone, diventando loro amici veri, si legano affettivamente e migliorano le loro condizioni di salute fisica, psichica e mentale.



## LA MEMORIA DEL PASSATO TRASFORMA LE ESPERIENZE VISSUTE

❖ Noi ricordiamo alcuni episodi e ne dimentichiamo altri.

Ma i ricordi sono modificati dalla nostra memoria, sono soggettivi. Per questo noi possiamo riportare episodi del passato e arricchirli con le emozioni del presente, migliorandoli.

Oppure possiamo rivivere il presente cambiandolo e integrandolo con le esperienze passate.

Attraverso presente e passato possiamo facilitare la programmazione del nostro futuro, perché le categorie del tempo sono una nostra percezione, legata alla necessità di suddividere le esperienze, per non confonderle in un unico blocco.

La fisica più moderna dimostra che passato, presente e futuro sono un tutto indivisibile e la nostra mente ha le capacità di farli interagire a nostro vantaggio.



## RITROVIAMOCI!

❖ Oggi viviamo l'assenza e la fatica del silenzio. Rientriamo in noi stessi, armonizziamo mente e cuore, ragione ed emozioni! Svuotiamo la mente dai pensieri, liberiamola nel silenzio risanatore!

Spegnamo i cellulari, ritroviamoci tra di noi di persona, parliamo, cantiamo, suoniamo, balliamo, giochiamo, ridiamo, viaggiamo, divertiamoci in compagnia!

Stiamo bene e sentiamoci bene! Carichiamoci di energia nel corpo, nell'anima, nello spirito, accresciamo la gioia di vivere!

Coltiviamo i vecchi amici veri e troviamone di nuovi, non solo virtuali, ma in carne ed ossa, fisicamente presenti con noi e scambiamoci i nostri stati d'animo e le nostre reciproche emozioni!

Facciamo ciò che amiamo, amiamo quel che fracciamo, coltivando e nutrendo di entusiasmo le nostre vere passioni.

Il buio e il silenzio sono doni preziosi!

Ci permettono di guardare il cielo e di scrutare dentro di noi!

Interrompono il rumore continuo nella nostra testa e ci fanno ascoltare e sentire il richiamo della bellezza della vita!

Nel buio e nel silenzio profondo ritroveremo tutti la gioia, la sincerità e la felicità perdute!

## UDITO

❖ Uno dei primi sensi che si sviluppano nell'ambiente è l'udito. La musica fin dalle nostre origini ci attiva varie aree cerebrali, soprattutto quelle legate ai circuiti del piacere.

La musicoterapia oggi viene usata in ospedali, università, residenze per anziani per riabilitare, stimolare e migliorare le funzioni cognitive. La musica modifica in senso positivo i geni della memoria e dell'apprendimento e inibisce i geni responsabili delle malattie degenerative.

La musica classica è stata studiata, ma anche quella da ballo liscio melodico, la latinoamericana, la lirica e tanti altri tipi di musica hanno effetti benefici sulle nostre emozioni.

La musica associata alla danza, al ballo, al movimento attiva anche il corpo fisico, oltre alla mente.

La musica è benefica sia in forma passiva di ascolto che in quella attiva di canto o suono di strumenti musicali.

L'importante è che sia musica piacevole in base ai singoli gusti e preferenze della persona.



# PAVANI ORTOFRUTTICOLI

commercio frutta e verdura

offerte speciali  
mercoledì  
mattina  
a Sermide

offerte speciali  
giovedì  
mattina a  
Carbonara

offerte speciali  
sabato  
mattina a  
Castelmassa

VIA ROMA - **SERMIDE**  
VIA C. BATTISTI - **CASTELMASSA**  
VIA VIRGILIO - **CARBONARA**  
TEL/FAX 0386.62624



Una chiacchierata con

## Beppe Carletti

Leader storico dei  
Nomadi da 57 anni sul  
palcoscenico della musica

**Non è facile, Beppe, intervistare un artista del tuo spessore, perciò parto con una domanda un po' frivola: se non avessi scelto la musica quale professione avresti esercitato?**

Non è tanto frivola perché ho sempre suonato, tanto che ho cominciato a studiare musica a nove anni da un maestro del mio paese, Novi di Modena, e come tutti quelli della mia generazione, sono del 1946, arrivati all'età di quattordici anni finita la scuola media, non essendoci la scuola superiore, si andava a lavorare. I miei genitori mi davano il permesso di studiare musica con l'impegno però di andare anche a lavorare, magari in fabbrica e sarei in pensione da un bel po'. Sinceramente, però, non so cosa avrei fatto in quanto ho sempre solo suonato e forse era questo il mio destino.

**Nomadi 1963 - Nomadi 2020 una vita! Mi puoi illustrare i pregi e i difetti della musica di ieri e di oggi?**

Chi come me è nato musicalmente negli anni cinquanta/sessanta il momento che siamo

vivendo, per la musica, è un po' triste; con l'avvento dei rapper non si capisce se è musica, incazzatura o volgarità. In quegli anni c'era la melodia, magari le parole erano sdolciate per le canzoni d'amore, in ogni caso quando la musica è fatta bene è sempre bella qualunque essa sia; i Nomadi, essendo un gruppo di rottura, hanno lasciato ad altri questo filone. Ora è un altro mondo e la musica, secondo me, era più bella quella di allora; la forza dei Nomadi, per tutti questi anni, è che hanno mantenuto e sviluppato la loro identità continuando a fare musica che può piacere o meno, unita al fatto che nessun artista del gruppo, per scelta, vive nelle grandi città ma nei paesi.

**Il 7 ottobre 1992 Augusto D'Alio, voce storica del gruppo, muore. Ti chiedo: chi era Augusto?**

Questa è una "domandona"; Augusto aveva tante identità, nel senso di una persona che culturalmente si era fatto solo, era un curioso e voleva apprendere e imparare continuamente.

Quando ci siamo messi insieme nel 1963, lui creava con i suoi pennelli e io lo chiamavo, non capendo quella forma di arte, imbrattatore di tele; amava la vita e cantava le cose in cui credeva. I testi delle canzoni, così particolari, fotografano una persona che vedeva il mondo in una ottica puramente artistica come "Il pilota di Hiroshima"; credo che mai nessuno ha pensato di scrivere una canzone con tale testo. Augusto era un artista a trecentosessanta gradi, mancava solo che ballasse in punta di piedi, poi sapeva fare tutto. Aveva un difetto: fumava tanto.

**I Nomadi e il Festival di Sanremo; un amore mai nato?**

No. I Nomadi sono stati al Festival per la prima volta nel 1971; una volta durava tre sere, il giovedì, il venerdì e il sabato. I cantanti si esibivano metà al giovedì e l'altra metà al venerdì considerato, poi, che la metà di ogni serata veniva mandata a casa come noi alla prima esibizione. La canzone veniva interpretata da due cantanti; l'abbinamento

con noi fu Mal. Nel 2006, invece, è andato tutto bene con il brano "Dove si va" guadagnando il secondo posto nella classifica finale. Successivamente, nel 2010, come supporto musicale a Irene Fornaciari; ci siamo divertiti moltissimo in quanto non eravamo in prima persona, mettendoci, però, la faccia per un amico. Nel 2008 un'altra apparizione con Gianluca Grignani in qualità di ospiti. Considerato che non costa niente, ogni anno mandiamo una canzone; al massimo non ti fanno esibire.

**Considerata la lunga e prestigiosa collaborazione con Francesco Guccini mi tracci un profilo del maestro?**

Guccini come si dice in gergo è il "maestron" perché è grande e grosso. Noi siamo stati coloro che abbiamo creduto in lui, mettendoci in gioco fino in fondo, pensando, anche, che non ci avrebbero fatto più incidere dal momento che ci censuravano le canzoni; tutto questo non ci interessava più di tanto, perché quello che a noi piaceva era interpretare le sue canzoni.

## TRATTORIA CAVALLUCCI

Albergo☆☆☆

Sulla Guida del  
"Gambero Rosso"  
e "Veronelli"

Cucina tipica  
del Basso Mantovano

Sermide - Via 29 Luglio, 29 - tel. e fax 0386.61091  
www.trattoriacavallucci.it



# NOMADI MILLEANNI



Francesco è un personaggio incredibile, intelligente, un grande poeta del secolo scorso; quando uno scrive “Noi non ci saremo” e parla della esplosione nucleare nel 1966 cosa puoi dire se non uno dalla vista lunga. Con lui abbiamo cesellato la nostra partecipazione/colloaborazione nel 1978 con un concerto insieme e inciso, poi, l'album live al Kiwi di Piumazzo e al Club77 di Pavana. Dopo le prove, durate diversi giorni, a mezzanotte si giocava a carte mangiando cipolla cruda con del vino toscano duro come il marmo. Francesco è un uomo di compagnia, stare con lui c'è tanto da imparare per la sua cultura che non ha limiti; un personaggio unico e uno degli ultimi cantautori, considerato che all'orizzonte ne vedo pochi.

**Nel 2005 sei stato nominato Cavaliere della Repubblica dal Presidente Carlo Azeglio Ciampi e dal Presidente del Consiglio Silvio Berlusconi; come hai vissuto quel giorno?**

Quando hanno telefonato per comunicare la nomina, rispose mia figlia, la quale mi disse: papà ti hanno nominato Cavaliere al merito della Repubblica!. Sono rimasto lì sul momento, incredulo e mi chiedevo cosa avevo fatto per meritare la nomina; sembrava uno scherzo, ma poi alla fine c'è stata una piccola commozione. Un riconoscimento che è un pezzo di carta, però, molto gradito dai miei figli e da mia moglie. Non avrei mai pensato, ma è stato bello.

**Beppe mi metti su un ipotetico podio, con relative motivazioni, le tre canzoni che riassumono la filosofia del popolo nomade?**

Non è così semplice, mi trovo quasi in imbarazzo essendo state incise trecentotrenta canzoni e di primo acchito cito una canzone che conoscono in pochi che si chiama “Con me o contro di me” del 2006, perché ci sta molto e la dice lunga sulla filosofia dei Nomadi in quanto ti piacciono o meno; noi la proponiamo nelle serate e ascoltando il testo puoi solo dire: questi sono i Nomadi. Poi, senza nulla togliere alle validità delle altre canzoni, non posso non mettere “Dio è morto” e “Io vagabondo” vere bandiere del popolo nomade.

**Il messaggio dei Nomadi, da sempre, è di denuncia e impegno sociale unito all'aiuto concreto e reale con la tua presenza fisica per il raggiungimento degli obiettivi; qual'è la spiegazione di questi nobili gesti?**

Prima di tutto voglio sottolineare che sono venuti in un modo casuale, considerato che noi non siamo dei santi e tanto meno dei preti, ma persone normali con una vita bellissima in quanto viviamo di una passione. Il tutto è nato a Perugia, inizio anni novanta, durante un concerto dove dei nostri amici avevano promosso, per il grosso embargo, una iniziativa per la raccolta di materiale didattico per i bambini di Cuba. Aderendo all'iniziativa invitammo dal palco le ragazze e i ragazzi a portarci dei quaderni, matite, materiale didattico e l'iniziativa “Un bastimento di carta, un mare di inchiostro” prese il volo tanto che vennero raccolte delle quantità da far paura che portammo a Cuba. Da lì siamo partiti facendo un album dedicato ad Augusto con la partecipazione di diversi cantanti il cui ricavato venne devolu-

to a diverse associazioni tra cui quella di Don Gino Rigoldi per i bambini del Brasile, a quella dei bambini tibetani ed altre realtà. Poi, a livello personale, oltre a ritornare a Cuba, sono stato in Cambogia, Laos e Vietnam per diversi anni seguendo progetti umanitari e dal 2006 per oltre dieci anni in Madagascar. Da due anni, mi sono preso una pausa di riflessione perché voglio cambiare indirizzo in quanto i bambini sono in tutto il mondo e un piccolo gesto è giusto distribuirlo a tutti.

**Nella lunga storia del gruppo si sono alternati oltre venti componenti; da ultimo l'arrivo del nuovo cantante Yuri Cilloni. Mi spieghi la linfa di tale longevità?**

Sono riuscito a contagiare tutti quelli che sono subentrati a chi non c'è più fisicamente o ha scelto altre strade; l'avvento di ogni musicista o componente ha portato delle novità e tutti, chi più, chi meno, hanno dato qualcosa e questo ci ha permesso, mantenendo l'identità nomade, di arrivare a cinquantasette anni di vita. Uno che viene con noi sa cosa sono i Nomadi, conosce la nostra musica e il nostro stile; devo dire che Yuri ha portato grandi cose e molti rivedono in lui l'eco di Augusto, che non imita, lo garantisco, ma essendo un modenese e un emiliano come me le vocali le pronuncia nello stesso modo rispetto ad altri che l'hanno preceduto fermo restando che

Augusto rimane Augusto. Yuri sente e vive i testi delle canzoni, tanto che si emoziona; è una persona buona come il pane, che ama giocare e scherzare tanto che ha portato una ventata di vita nuova ai Nomadi.

**L'ultimo album “Milleanni” è un inno all'eternità della vita?**

Mia figlia, nel 2018, mi ha fatto gli auguri tramite social scrivendo: mio papà ha mille anni dentro e mille anni nel cuore. Mi è talmente piaciuto questo pensiero come inno alla speranza umana, tramutato, su mio invito, in una canzone scritta da mia figlia “Milleanni” che poi, ha dato il titolo all'ultimo album dei Nomadi. Anche se lei non c'entra niente con la musica, in quanto ricopre l'incarico di sindaco a Novellara al secondo mandato, devo dire che scrive molto bene.

**Beppe ti ringrazio a nome di Sermidiana Magazine e dei suoi lettori per la gentilezza e la disponibilità dimostrata. Concedimi l'ultima domanda: chi è veramente Beppe Carletti?**

E' una persona che non ha mille facce, ma una sola; una buona persona, onesta, che pur non essendo un genio della musica, ama le cose che realizza con la fortuna di fare quello che vuole in campo musicale, nel bene e nel male. E' un condottiero, che sul palco non fa la prima donna in quanto non ha il cosiddetto “*phisque du role*”, ma grazie

ai compagni di viaggio che ha trovato, è stato coadiuvato nel suo modo di fare, rendendo la collaborazione veramente importante. Una persona che spera di non avere tradito mai nessuno e che cerca di essere sempre se stessa mettendo l'onestà prima di tutto.



I NOMADI 1965

# LA MONETAZIONE DEL REGNO D'ITALIA (1861-1943)

**13<sup>a</sup>**  
parte

## VITTORIO EMANUELE III LE COLONIE "SOMALIA ITALIANA"

La Somalia italiana fu, dal 1889 al 1908, un protettorato e poi, dal 1908, una colonia italiana. Nel 1936 divenne Governatorato della Somalia nell'Africa Orientale Italiana. Nel corso della Seconda guerra mondiale, nel 1941, avvenne l'occupazione da parte del Regno Unito che si protrasse fino al 1949-1950. Dal 1950 fino al 1960 fu sotto l'Amministrazione fiduciaria Italiana per conto dell'ONU. La storia della Somalia come Stato sovrano inizia a partire dal 1960. Vennero coniate ben otto tipi monetali diversi:



×1 RUPIA ARGENTO (1,68 LIRE ITALIANE)

titolo 916,66 millesimi, diametro mm 30, peso gr 11,66, contorno rigato. Al diritto, al centro, busto del Re volto a destra, attorno VITTORIO EMANUELE III RE D'ITALIA. Al rovescio, al centro, corona reale e il valore in italiano e in arabo, attorno la scritta "SOMALIA ITALIANA" e due rami di rose, in basso la data. Autore: Luigi Giorgi. Regio Decreto di emissione n° 847 dell'8 dicembre 1910. Queste monete furono coniate nella Regia Zecca di Roma con le seguenti date: 1910, RARO, con quotazioni che, in base alla conservazione, si aggirano dai 100 ai 1.000 euro. 1912, RARO, con quotazioni che, in base alla conservazione, si aggirano dai 100 ai 900 euro. 1913, RARO, con quotazioni che, in base alla conservazione, si aggirano dai 100 ai 900 euro. 1914, RARO, con quotazioni che, in base alla conservazione, si aggirano dai 100 ai 900 euro. 1915, RARO, con quotazioni che, in base alla conservazione, si aggirano dai 100 ai 1.000 euro. 1919, RARO, con quotazioni che, in base alla conservazione, si aggirano dai 100 ai 700 euro. 1920, RARO3, con quotazioni che, in base alla conservazione, si aggirano dai 3.000 ai 17.000

euro e 1921, RARO5, con quotazioni P.A.R (prezzo a richiesta). Della rupia del 1921 si conoscono, ad oggi, solo 5 esemplari. Si tratta, sicuramente, della moneta più rara della monetazione di Vittorio Emanuele III. Le Rupie e le Bese, furono ritirate dalla Banca d'Italia a partire dal 1921. Ciò spiega perché le date 1920 e 1921 sono rarissime a dispetto della loro tiratura elevata. Tutte le Rupie presentano l'asse del rovescio alla tedesca, ossia a 360° rispetto al dritto. Per pura curiosità possiamo dire ai nostri lettori che la moneta da 1 rupia del 1921 è apparsa in vendita pubblica una sola volta in conservazione SPL nella prima asta Santamaria del 1959 (collezione Nazzarri), poi, lo stesso esemplare, all'asta Ratto del 1971 (collezione Curatolo), dove fu aggiudicata a lire 2.352.000 più i diritti. Lo stesso esemplare è apparso in asta Nomisma n° 29 del 2005 ed è stato aggiudicato a 92.000 euro più il 20% di diritti.



×½ RUPIA ARGENTO 0,84 LIRE ITALIANE)

titolo 916,66 millesimi, diametro mm 24, peso gr 5,83, contorno rigato. Al diritto, al centro, busto del Re volto a destra, attorno VITTORIO EMANUELE III RE D'ITALIA. Al rovescio, al centro, corona reale e il valore in italiana e in arabo, attorno la scritta "SOMALIA ITALIANA" e due rami di rose, in basso la data. Autore: Luigi Giorgi. Regio Decreto di emissione n° 847 dell'8 dicembre 1910. Queste monete furono coniate nella Regia Zecca di Roma con le seguenti date: 1910, RARO, con quotazioni che, in base alla conservazione, si aggirano dai 100 ai 500 euro. 1912, RARO, con quotazioni che, in base alla conservazione, si aggirano dai 100 ai 650 euro. 1913,



**Il Ristorante di Villa Schiavi**  
**Albergo - Ricevimenti**

*Matrimoni - Battesimi - Comunioni - Cresime*  
*Anniversari - Eventi aziendali*

Via Prov.le Ferrarese, 10 - 46028 Sermide (MN)  
0386 62263 - 338 7253477 - 339 5744009  
[www.villaschiavi.it](http://www.villaschiavi.it)



RARO, con quotazioni che, in base alla conservazione, si aggirano dai 100 ai 900 euro. 1915, RARO, con quotazioni che, in base alla conservazione, si aggirano dai 100 ai 1.000 euro. 1919, RARO, con quotazioni che, in base alla conservazione, si aggirano dai 100 ai 550 euro.



✱¼ DI RUPIA ARGENTO (0,42 LIRE ITALIANE)

titolo 916,66 millesimi, diametro mm 19, peso gr 2,92, contorno rigato. Al diritto, al centro, busto del Re volto a destra, attorno VITTORIO EMANUELE III RE D'ITALIA. Al rovescio, al centro, corona reale e il valore in italiana e in arabo, attorno la scritta "SOMALIA ITALIANA" e due rami di rose, in basso la data. Autore: Luigi Giorgi. Regio Decreto di emissione n° 847 dell'8 dicembre 1910. Queste monete furono coniate nella Regia Zecca di Roma solamente con due date: date: 1910, RARO, con quotazioni che, in base alla conservazione, si aggirano dai 100 ai 750 euro e 1913, RARO2, con quotazioni che, in base alla conservazione, si aggirano dai 100 ai 1.000 euro. Un esemplare di ¼ di Rupia del 1913 è stato aggiudicato nell'asta Negrini n° 26 del 2007 a 1.400 euro più i diritti.



✱4 BESE RAME (0,0672 LIRE ITALIANE)

diametro mm 30, peso gr 10, contorno liscio. Al diritto, al centro, busto del Re in uniforme volto a sinistra, attorno VITTORIO EMANUELE III RE D'ITALIA. Al rovescio, al centro, il valore in italiano e in arabo, in basso la data, il tutto entro decoro circolare, attorno la scritta "SOMALIA ITALIANA" in italiano ed in arabo. Autore: Luigi Giorgi. Regio Decreto di emissione n° 95 del 28 gennaio 1909. Queste monete furono coniate nella Regia Zecca di Roma con le seguenti date: 1909, RARO, con quotazioni che, in base alla conservazione, si aggirano dai 50 ai 1.000 euro. 1910, RARO, con quotazioni che, in base alla conservazione, si aggirano dai 50 ai 900 euro. 1913, RARO2, con quotazioni che, in base alla conservazione, si aggirano dai 100 ai 2.800 euro. 1921, RARO, con quotazioni che, in base alla conservazione, si aggirano dai 50 ai 1.200 euro. 1923, RARO, con quotazioni che, in base alla conservazione, si aggirano dai 50 ai 900 euro. 1924, RARO, con quotazioni che, in base alla conservazione, si aggirano dai 50 ai 900 euro. Tutte le Bese presentano nel dritto, a destra sotto il busto, la firma in incuso dell'incisore, che spesso è di difficile lettura.

# Bonetti Pinotti

ONORANZE FUNEBRI DAL 1980

*Cremazione: una scelta di libertà e progresso*

L'azienda "Bonetti e Pinotti" di Lisa e Federica Bonetti si è convenzionata con la SOCREM la società di cremazione di Mantova. L'impresa "Bonetti e Pinotti" agirà sul proprio territorio in veste di fiduciaria della SOCREM ed è autorizzata a ricevere le richieste di iscrizione alla SOCREM e relativi rinnovi annuali, incassando le rispettive quote, presso la propria sede.



Sermide, via 29 Luglio 99/A - Telefono 0386.61939 - 333.7653718

VIAGGIO e... PAESAGGIO!

# Parma Capitale della Cultura 2020



FACCIATA DEL PALAZZO DELLA PILOTTA

## La cultura batte il tempo

- lo slogan parmense richiama un pensiero di Sant'Agostino: "Cerchiamo di vivere bene i tempi, e i tempi saranno buoni. Perché noi siamo i tempi".

- Il tema mette a fuoco:
  - il valore della cultura che "scandisce il tempo di vita della città e nel far questo favorisce l'abbattimento degli steccati storici e sociali...", come sottolineano gli organizzatori.

Una cultura intesa in senso ampio, come fattore che qualifica il dialogo fra passato e futuro, tenendo insieme memoria e innovazione, all'interno di spazi "in cui si possa avviare una riflessione sul senso autentico dell'essere comunità in una dimensione multiculturale... attualizzare un pensiero lungo i secoli attraverso percorsi espositivi, museali e laboratoriali, con le emozioni del teatro e della musica e il potere aggregativo di cinema e nuovi media.."

- Il valore del tempo con la scritta monumentale montata nel "cortile di S. Pietro" della Pilotta: "Time Present and Time

*Past are both perhaps present in Time Future "Tempo presente e tempo passato sono presenti nel tempo futuro" una frase incisiva, tratta dal Burnt Norton di Thomas S. Eliot, inserita nell'installazione artistica di M. Nannucci, data da 190 m. di tubo al neon in vetro di Murano illuminata di luce blu.*

## I "luoghi" della cultura

Palazzo della Pilotta come centro museale  
Il fulcro delle attività è dato dal



complesso monumentale della Pilotta. Nato come aggregazione di palazzi per la corte Farnese, è oggi istituzione centrale della città, moderno centro del sapere che raccorda: Teatro Farnese, Galleria Nazionale, Biblioteca Palatina, Museo Archeologico e Museo Bodoniano. Importanti le mostre e le iniziative "in un collegamento ideale tra le vicende storiche... e le collezioni, tra arte antica e linguaggi del contemporaneo". Diversi i percorsi: si può partire dal Teatro Farnese o dalla Biblioteca Palatina. Un passaggio conduce poi alla Galleria Nazionale con 700 dipinti fra i

## Piazza del Duomo cuore della città

Oltre al Palazzo della Pilotta ed ai musei sopra citati, impossibile non visitare Piazza del Duomo, cuore artistico e spirituale della città, dove sorgono i due edifici simbolo: il Duomo del XII secolo, tra i grandi esempi di architettura romanica in Italia con la cupola affrescata dal Correggio, e l'imponente Battistero a pianta ottagonale, rivestito interamente in marmo rosa e impreciosito da dipinti e affreschi. E fra i tanti altri complessi importanti indichiamo la Basilica della Steccata con le opere del Parmigianino, l'Abbazia di S. G. Evangelista con i suoi chiostrì e il Monastero benedettino di S. Paolo.

L'INSTALLAZIONE LUMINOSA DI M. NANNUCCI

# I teatri di Parma



PARMA PIAZZA DUOMO

## Le iniziative culturali

Fra gli innumerevoli eventi si segnalano:

- al Palazzo della Pilotta, dal 30-10-'20 al 31-1-'21, la mostra "I Farnese: le arti e il potere. Architettura, pittura e meraviglia";
- la Galleria Centro Steccata, dal 1-2-'20 al 30-5-'20, propone il connubio arte-scienza con la mostra "Dall'alchimia di Parmigianino a Duchamp e oltre";
- Palazzo Bossi Bocchi presenta, dal 22-2 al 31-5-'20 l'esposizione "La Certosa di Parma" con il capolavoro di Stendhal riletto attraverso le illustrazioni, gli acquerelli e i dipinti realizzati da Carlo Mattioli negli anni Cinquanta;
- al Palazzo del Governatore, dall' 11-1 al 3-5-'20, la mostra Time Machine con il tema dell'immagine in movimento e la sua influenza su tempo e spazio.
- nelle cornici dell'Orto Botanico e del Ponte Romano, gli Aperitivi della Conoscenza, tutti i mercoledì del 2020 con incontri di rilevanza scientifica.

## La musica

- dal 19-9-'20 al 13-1-'21, a Palazzo del Governatore la mostra "Opera!": sulle dinamiche del mondo operistico, tra fotografie, carteggi, documenti e costumi;

- il 9-5-'20 al Teatro Regio si terrà il concerto speciale "Il tempo dell'Europa";
- il 25 aprile, in piazza Garibaldi, l'evento "I suoni della Resistenza";
- il 6-6-'20, inaugurazione del Festival Toscanini e il 19-6 presentazione di "Contamina", evento di musica e danza;
- dal 7-2 al 5-5-'20: "Fenomeni", concerti presso l'Auditorium Paganini;
- dal 6 al 21-5-'20, si terrà il Festival A. Toscanini: 16 appuntamenti fra concerti, film, musica e teatro;
- dal 24-9-al 18-10-'20. il Festival Verdi 2020.

Info: [www.parma2020.it](http://www.parma2020.it)

## Il Teatro Regio

E' il Teatro d'Opera di Parma, tra i più importanti della tradizione operistica italiana anche se non conosciuto internazionalmente come il Teatro alla Scala milanese o il veneziano La Fenice. Il direttore A. Maria Meo afferma "Parma per me è intrisa di musica. E il Regio è il suo tempio laico". Voluta da Maria Luisa del ducato di Parma, Piacenza e Guastalla per dotare la città di un teatro più adeguato ai tempi, fu inaugurato nel 1829 e risistemato nel 1853 da Carlo III. Con il passaggio sotto il ducato dei Borbone prese il nome di Teatro Reale e nel 1860 diventò Teatro Regio statale. Nel 1868 fu ceduto al Comune di Parma e, divenuto un lusso troppo oneroso dopo essere stato motivo di prestigio e cultura, venne temporaneamente chiuso. I cittadini parmigiani riuscirono poi a farlo riaprire per la stagione del 1894-95.



## Il Teatro Farnese

Tutto di legno, con scalinate, arcate e statue mitologiche, il Teatro Farnese è un vero tesoro artistico, un "capriccio seicentesco" degno dello sfarzo della corte Farnese. Fatto costruire nel 1618 dal duca Ranuccio I, rimase inutilizzato per quasi dieci anni e fu inaugurato solo nel 1628, in occasione delle nozze di Odoardo, figlio di Ranuccio, con Margherita de' Medici. La sua realizzazione fu affidata all'arch. G.B. Aleotti che si ispirò al Teatro Olimpico di Vicenza ed al Teatro all'Antica di Sabbioneta. A causa degli elevati costi, venne tuttavia utilizzato poche volte poi decadde. Quasi completamente distrutto durante la II Guerra Mondiale, fu ricostruito tra il 1956 ed il 1960, secondo i disegni originali. L'ingresso del teatro è all'interno della Pilotta al 1° piano ed ospita oggi spettacoli vari dal Jazz alla danza contemporanea.

## Auditorium Toscanini

Situato in zona San Leonardo, l'Auditorium A. Toscanini è la più grande sala civica di Parma: si presta ad un utilizzo artistico, per cui ospita rassegne musicali e spettacoli teatrali, ma anche meeting su tematiche sociali.

## Auditorium Paganini

Inaugurato nel 2001, su progetto di R. Piano, l'Auditorium Paganini è nato con l'idea di trasformare in una moderna "fabbrica del suono" l'area dismessa dello storico stabilimento dello zuccherificio Eridania.

SOPRA: IL TEATRO REGIO, TEATRO DELL'OPERA DI PARMA

SOTTO: IL TEATRO FARNESE AL 1° PIANO DEL PALAZZO DELLA PILOTTA

# CONCETTO PELLE

Una volta la pelle la vedevamo solamente modellata in chiodi dall'aria rock e al massimo, per le più coraggiose, rivestire pantaloni e leggings. Ora invece il leather diventa totalizzante e ricopre qualsiasi capo e accessorio presente nei nostri armadi, il trucco sta solo nell'indossarla... con gusto! Pensate sia difficile? Sicuramente, ma non se seguirete questi semplici consigli:

**1.** Dimenticate il vecchio concetto dell' "indossare la pelle": ora non è più un materiale adatto a chiodi, a subculture o a quando si vuole trasgredire. La pelle sta diventando sempre più chic, elegante e, soprattutto, estremamente versatile.

**2.** Quando si pensa alla pelle, si pensa automaticamente al colore nero. Sbagliato: quest'anno il leather si tinge di colori vivaci e pastello adattissimi alla bella stagione

**3.** Dal momento che la pelle diventa colorata scegliete capi con un finish glossy, cioè lucido, o particolare. In questo modo il materiale sarà esaltato dai giochi di luce che si creano sulla superficie. Insomma provate a pensarci: una gonna plissettata in pelle lucida sarà estremamente più interessante della stessa ma opaca giusto?



Ora che abbiamo ben presenti questi capisaldi passiamo alla parte più interessante: comporre gli outfit.

Come abbiamo detto può non essere semplice indossare la pelle, soprattutto in total look come viene proposto dagli stilisti quest'anno. Un modo facile per ovviare a questa situazione può essere quindi scegliere un trench in pelle, magari in colori pastello. Indossatelo con un semplice paio di jeans e stivali. Sarete perfette.

Passando invece alle minigonne in pelle non si può certo dire di parlare di avanguardia, ma se vi dicessi di provare le midi in pelle? Daranno una sferzata di novità ai vostri look facendovi osare rimanendo chic. Indossatela con un maglione oversize della stessa nuance della gonna e un paio di mule basse. Sarete

perfette dal lavoro all'aperitivo. Anche indossare un vestito in pelle o uno chemisier è una buona idea, soprattutto perché vi libera dal problema di troppi abbinamenti.

Infine i pantaloni, un capo che molte di voi sicuramente ameranno! Non sto parlando però dei soliti pantaloni taglio jeans che ormai ci hanno stancato, ma dei cargo in pelle. Assolutamente da provare in abbinamento con anfibi e giacca maschile.

**Se pensate di provare ad indossare qualche capo in pelle o vi è piaciuto l'articolo seguirmi anche su Instagram (@laerrenellarmadio\_) e anche sul mio blog (www.laerrenellarmadio.altervista.com).**

# Il broccolo

OGGI VI PRESENTO UN ORTAGGIO CHE ADORO: IL BROCCOLO; CONTIENE VITAMINA C, B E K, RICCO DI SALI MINERALI COME FERRO, CALCIO, FOSFORO E POTASSIO HO TROVATO TRE RICETTE CHE PROVERÒ SICURAMENTE A PREPARARE



## SPAGHETTI CON CREMA DI BROCCOLI E MANDORLE TOSTATE

### INGREDIENTI X 2:

- ◆ 180 gr di spaghetti,
- ◆ 250 gr di broccoli
- ◆ 1 cucchiaino di panna da cucina
- ◆ mandorle
- ◆ olio evo
- ◆ sale e pepe

### PROCEDIMENTO

Lavate i broccoli sotto l'acqua corrente e metteteli a cuocere in una pentola con mezzo bicchiere d'acqua e un pizzico di sale a coperchio chiuso. Nel frattempo mettete la pentola della pasta sul fuoco. Tostate in un tegame antiaderente già caldo le mandorle. Fate saltare velocemente per evitare che tostino solo da una parte. Quando saranno tutte tostate, spegnete il fuoco, trasferite le mandorle sul tagliere e tritate grossolanamente con un coltello. Mettete da parte. Cuocete gli spaghetti. Cuocete i broccoli per qualche minuto e quando saranno pronti versate il tutto nel frullatore, aggiungete un filo d'olio evo e riducete in purea. Trasferite in un tegame piuttosto capiente, aggiungete, un mestolino di acqua di cottura della pasta per scioglierla un po'. Mescolate e versate un cucchiaio di panna da cucina per legare la crema. Fate scaldare a fuoco lento per qualche secondo, aggiustate di sale, pepe quindi spegnete. Scolate gli spaghetti e versate nel tegame con la crema di broccoli. Saltate velocemente e amalgamate gli ingredienti tra loro. Aggiungete una manciata di mandorle tritate. Servite caldo.

## BROCCOLI GRATINATI AL FORNO

### INGREDIENTI X4:

- ◆ 500 gr di broccoli
- ◆ 80 gr di formaggio grattugiato
- ◆ besciamella
- ◆ pan grattato
- ◆ sale e pepe
- ◆ prezzemolo quanto basta

### PROCEDIMENTO

Pulite i broccoli, separate le cimette dai gambi, sciacquatele sotto l'acqua corrente, Tagliatele a pezzetti e sbollentatele per circa 10 minuti. In una pirofila adagiate i vostri broccoli scolati per bene, salateli pepateli e cospargeteli di besciamella (io uso la besciamella già pronta). Coprite il tutto con formaggio grattugiato e una manciata di pan grattato, che darà un tocco in più alla vostra gratinatura. Cuocete in forno preriscaldato a 200° per 20-30 minuti.

## POLPETTE DI BROCCOLI PROSCIUTTO E FORMAGGIO

### INGREDIENTI PER CIRCA 10 POLPETTE:

- ◆ 1 broccolo medio
- ◆ 1 uovo piccolo
- ◆ 80-100 gr di pangrattato
- ◆ 1 fetta di prosciutto cotto
- ◆ 50 gr di formaggio (asiago...provola...)
- ◆ 1 cucchiaio di grana
- ◆ noce moscata
- ◆ sale e pepe

### PROCEDIMENTO

Pulite il broccolo tagliando le cimette, lavatele e lessatele in acqua salata. Scolatelo e lasciatelo intiepidire dopodiché passatelo al mixer o con il frullatore e riducetelo in purea. In una ciotola aggiungete un uovo intero, il pangrattato, il parmigiano, un pizzico di noce moscata, pepe e sale. Mescolate il tutto con le mani fino ad ottenere un composto morbido, se necessario aggiungete altro pangrattato. Fate delle palline, al centro mettete un pezzetto di formaggio e di prosciutto, passatele nel pangrattato. Per la cottura potete cuocerle in padella antiaderente, con pochissimo olio di oliva girandole di tanto in tanto oppure al forno, a 180° per circa 15-20 minuti fino a che non risultano dorate.

# PESCE GATTO NERO

incontro con Roberto Vicenzi  
uno dei massimi esperti italiani di acquacoltura

Introdotta in Italia dagli Stati Uniti nei primi anni del 900, è un pesce di acqua dolce che vive nei fiumi a lento corso, nei laghi e nei maceri.

È un pesce straordinariamente resistente, in grado di vivere in ambienti anche fortemente inquinati. La sua immissione nelle nostre acque, oltre un secolo fa, ha fortemente danneggiato le specie autoctone come le Tinche, i Barbi ecc, così come è successo successivamente con l'introduzione del Gambero Rosso (*Procambarus clarkii*) proveniente dalla Louisiana. E così che, alcune specie, dopo la loro introduzione, sono praticamente scomparse.

Uno dei pionieri in Italia dell'allevamento del Pesce gatto nero o nostrano, è stato il Dr. Marco Vicenzi, padre di Roberto, di Massa Finalese, frazione del comune di Finale Emilia, che nel 1970 realizza il primo allevamento nei terreni argillosi del suo territorio, collaborando con Hendrix, una importante industria mangimistica di Mozzecane, ora Skretting, leader mondiale per il settore ittico.

Il prodotto ottenuto piace come alimentazione ma è boom soprattutto nella pesca sportiva, tanto che negli anni 80 gli allevamenti di pesce gatto nero in Italia, arrivano ad un centinaio e la produzione raggiunge e supera i 20 mila quintali tra Emilia, Veneto e Lombardia, diventando così il terzo prodotto ittico italiano. A metà degli anni 90 però, il Pesce gatto entra in crisi a causa di un Virus, che



**RICCARDO E MARCO VICENZI RACCOLGONO I DATI DELL'ALLEVAMENTO**

chissimi fra il Veronese, il Mantovano ed uno a Massa Finalese a casa Vicenzi, utilizzando ceppi di pesce gatto resistenti al virus, ma, cosa positiva, di pesci gatto ne possiamo vedere anche nei fiumi, ma di taglia più piccola. Una possibile alternativa viene finalmente trovata con l'introduzione del Pesce Gatto Americano (*Ictalurus punctatus*), decisamente meno attaccato dalla idrovirosi ma molto più grande del pesce gatto nostrano, che si sviluppa soprattutto nella pesca sportiva, mentre ha un minore successo nella alimentazione. Nella alimentazione umana, il pesce gatto, viene invece sostituito da: Persico spergola e dal Persico trota.



**CATTURA DEL PESCE GATTO PER IL TRASFERIMENTO NEI LAGHETTI DI PESCA SPORTIVA**

**BINDO POLETTI METRE ALIMENTA IL PESCE GATTO**



attacca nel periodo primaverile estivo ed in particolare gli adulti, causando perdite prossime al 100%. La malattia viene denominata Idrovirosi del Pesce Gatto. Si prova di tutto per trovare una soluzione a questo problema, anche importando soggetti dai paesi dell'est, ma senza esiti positivi, e quindi in poco tempo spariscono quasi tutti gli allevamenti. Oggi ne sono rimasti po-



Una curiosità, è che negli anni 80 anche il parroco di Massa Finalese, per finanziare il carnevale paesano, era solito andare porta a porta a vendere del pesce gatto arrivando a collocarne fino a 30 q.li ogni anno. Roberto Vicenzi, classe 1968, si è laureato in Scienze Agrarie presso l'Università di Bologna specializzandosi in acquacoltura, figlio d'arte, infatti la passione gli viene trasmessa dal padre Marco pure laureato in Agraria e grande appassionato di pesca, che è stato il primo in Italia a studiare ed allevare il pesce gatto.

# ERMACORA, FIRMA D'AUTORE SUI VITIGNI DEI COLLI FRIULANI ORIENTALI

♦ Da una distesa di vigne che intarsia la meraviglia delle soavi alture di Premariacco (Udine), un Comune di circa 4mila abitanti nella prima fascia collinare del Friuli Orientale, e precisamente nella frazione di Ippis, nascono i vini di Ermacora, quint'essenza della friulana enologica, un ensemble di paesaggio, storia, tradizione, sapienza, profumi e gusti, accoglienza, valori sintetizzabili in un solo concetto: cultura.

Condotta dai fratelli Dario e Luciano Ermacora, terza generazione, la storia di quest'azienda vitivinicola racconta che fu fondata da Antonio Ermacora nel 1922 quando, con il fratello Giuseppe, affrancandosi dalla mezzadria, iniziò ad acquistare i primi terreni a coltivazione mista, per avviare un percorso che l'avrebbe portata, con dedizione, tra la fine degli anni '70 e l'inizio degli '80 del Novecento, alla specializzazione sui vini. Sono 69 oggi gli ettari vitati dell'azienda – che ha acquisito anche Fantin Nodar e Brigai, marchi di proprietà che si affiancano, in catalogo, a "Ermacora" – con circa 250mila bottiglie annue prodotte, il 30 per cento delle quali vendute all'estero, in Europa e Stati Uniti. E per apprezzare lo spessore dell'esperienza di questo produttore e la cura profusa nella realizzazione dei propri vini, si consiglia, dirottando da itinerari scontati, di pianificare una visita nei colli di Ippis, presso le sue vigne e la sua cantina, per avere di ritorno uno spaccato di Italia autentica, di cui resterà un piacevole ricordo.

Sono vini affascinanti quelli di Ermacora, che racchiudono lo spirito e la tenacia di un territorio che difende e valorizza i suoi vitigni autoctoni senza disdegnare di trarre eccellenze anche da quelli internazionali.

Tra i bianchi, una delle bottiglie più richieste è il "Friulano Doc", un autoctono, più notoriamente conosciuto come Tocai, considerato l'ambasciatore dei vini di questo territorio, che da Ermacora nasce in tre appezzamenti con terreni a base di ponca, impasto di marna e arenaria, e sassosi, inerbiti e incastonati tra i boschi. Con aroma di mandorla e fiori di campo e gusto che richiama mela Golden, pesca bianca e pera, ben si accompagna a due tipicità del Friuli, come il formaggio Montasio a breve e media stagionatura e il prosciutto crudo di San Daniele. Ma anche, secondo il consiglio di Dario Ermacora, «a un antipasto di seppie alla griglia, a un branzino grigliato, a crostacei». Senza dimenticare gli altri bianchi – la classica Ribolla Gialla e

gli internazionali (Pinot Grigio, Pinot Bianco, Sauvignon) –, tra i grandi autoctoni a bacca rossa di Ermacora, assolutamente da non perdere è la degustazione del "Pignolo Doc", antico vanto della gloriosa viticoltura friulana, ruvido e selvatico – e proprio per questo seducente fin da principio – da giovane e con spigolature arrotondate dopo l'addomesticamento in barrique e l'affinamento in bottiglia. Dario, che nel suo curriculum vanta la presidenza di Coldiretti Friuli-Venezia Giulia, ne caldeggia lo sposalizio con carni in umido della tradizione friulana, spezzatini di ungulati selvaggi, guanciaie. Completano la linea dei rossi di Ermacora altre quattro deliziose Doc autoctone, l'antichissimo Refosco dal peduncolo rosso, citato già in alcune memorie del '700, lo Schioppettino, chiamato anche Ribolla Nera, accanto al Merlot, vitigno estero ottimamente acclimatato in Friuli e al Riul, un blend di Merlot, Cabernet Sauvignon e Refosco.

Dulcis in fundo, il Picolit, perla rara dei Colli orientali friulani, accarezzati dal fiato benefico delle correnti calde dell'Adriatico, un passito che il conte Fabio Asquini, nella seconda metà del '700, esportava in bottigliette da 100 millilitri, fornendole ai reali di Francia, Austria e Russia. Amato anche dai pontefici, rimase dimenticato per più di un secolo e fu poi riscoperto alla metà del '900, diventando la prima Docg nata in Friuli, con un nome evocante la sua rarità, legata al fatto che questo vitigno produce grappoli di ridotte dimensioni e con pochi acini, favorendone in tal guisa una spiccata maturazione e un'eccellente dolcezza.

È un nettare il Picolit di Ermacora, con uno spettro di lunghissime sensazioni, continuamente



variabili, come un concerto sublime, senza una nota stonata, come il Bolero di Ravel eseguito dalla London Symphony Orchestra, scoppiettante di richiami creativi come un pezzo jazz, mettiamo Take a train, suonata da Franco Cerri. Adatto a dolcetti con crema pasticceria, solleticante nel sempre grintoso contrasto tra dolce e salato, con formaggi piccanti ed erborinati, eccelle innanzitutto come vino da meditazione, immaginando i viaggi, magari su ciò che sta oltre il varco che apre alle terre danubiane e balcaniche amate da Claudio Magris. Tra i progetti dell'azienda, come sottolinea Dario Ermacora, «gli investimenti per la sostenibilità ambientale e la tracciabilità completa di ogni singola bottiglia, partendo dalla vigna».



# INAUGURAZIONI

**NEGLI ANNI 1947 - 1951 - 1953 - 1956**



**1947 – Il 10 agosto viene inaugurato il nuovo ponte in chiatte sul Po che congiunge Sermide con Castelnuovo Bariano e Castelmasa. La carica di sindaco di Sermide è ricoperta da Silvio Zerbini**



**1951 – Il Municipio di Sermide completamente rifatto dopo i danni della guerra è inaugurato dal sindaco Cinzio Menghini**



**1953 – Il 31 ottobre avviene l'inaugurazione della consegna lavori della strada provinciale ferrarese. Il sindaco è Vasco Boni**



**1956 – il 4 novembre è inaugurato solennemente alla presenza di autorità di rilievo, delle scuole, delle associazioni il nuovo monumento ai caduti nella piazza omonima. Sindaco Giuseppe Poletti.**



**In arrivo tre impianti nuovi di biometano: quale futuro per l'Oltrepo?**

Sala civica colma e partecipe a Villa Poma alla serata del 6 febbraio organizzata da Ambiente e Salute col prof. biologo dell'Università di Padova G. Tamino, la dott.ssa G. Costani presidente ISDE Mantova, il dottor M. Caldiroli di Medicina democratica sul tema della sostenibilità degli impianti di biometano che impattano sul territorio che li ospiterà. Stanno infatti per insediarsi nell'Oltrepo tre impianti nuovi di produzione di metano da rifiuti domestici di raccolta differenziata (forsu). Uno è già in costruzione a Revere, il secondo di Mantova Ambiente a Pieve, il terzo a Magnacavallo. Un quarto è previsto a Sustinente. Perché tanto affollamento? Il governo centrale a marzo 2018 nel Decreto Milleproroghe introduce nuovi incentivi per il metano ottenuto dalla forsua in impianti a gas che depurato, upgrading, diventa metano per il trasporto. Gli incentivi sono soldi pubblici che tutti versiamo in bolletta luce alla voce "oneri di sistema". Gli impianti sono di società private o di multiutility, società che erogano più servizi come Tea/Mantova Ambiente. I costi sono elevati, gli incentivi forti e dati quando il metano è immesso in rete. Il Comune ospitante può dare o no l'assenso all'insediamento ma è la

Provincia che dà l'ok definitivo dopo circa due anni di vaglio per valutare il rispetto degli obblighi di legge.

In questa fase ogni cittadino documentato o associazione attenta al bene del territorio possono produrre osservazioni in merito che vanno considerate. Quando un impianto è sostenibile? Lo è, dicono i relatori, quando assicura il soddisfacimento dei bisogni della generazione presente senza compromettere la possibilità di quelle future di realizzare i propri. Ci stiamo muovendo così? No, proseguono gli studiosi, perché buona parte dell'economia umana è lineare, brucia combustibili fossili per avere energia senza rigenerarla e produce oggetti con la regola dell'obsolescenza programmata (usa e getta) che trasforma il pianeta in una pattumiera globale. Plastiche sottili invasive, polveri sottili nell'aria, acque inquinate. L'agricoltura intensiva in Pianura padana ha ridotto a meno del 2% la materia organica nel terreno che diventa polvere e consuma 5 calorie di energia fossile per produrne una di cibo. La natura usa invece un'economia circolare come dimostra il processo di fotosintesi delle piante: catturano energia solare e anidride carbonica per produrre zuccheri, emettono ossigeno di scarto che noi respiriamo espellendo anidride carbonica riusata dalle stesse. Per la sostenibilità servono le tre erre: ridurre, riusare, riciclare. Quanti impianti impattanti sull'ambiente ci sono nel nostro territorio? Le centrali termoelettriche di Sermide e Ostiglia, impianti biogas a Sermide, San Benedetto, Sustinente,

allevamenti intensivi di suini, bovini, polli, agricoltura intensiva, impianti trattamento fanghi e inerti a Sermide.... Ora aggiungiamo anche gli impianti a biometano che sono anaerobici: la forsua trattata è messa nei digestori che funzionano come il nostro intestino producendo gas e un solido detto digestato. Il gas, depurato metano, va in rete e il digestato va sparso nelle campagne col rischio dei batteri clostridi. I relatori chiamano i tecnici e gli amministratori al senso di precauzione, di prevenzione, di responsabilità. Concludono con dati significativi: si accorcia il periodo di vita sana, si ferma l'età media della vita, nel distretto Sermide Felonica e Pieve in un anno 392 casi di patologie cardiocirc-

ulatorie contro 311 del distretto Ostiglia e 218 nel distretto Mantova. Forse è arrivato il momento di fare una seria riflessione con una valutazione ambientale strategica complessiva prima di dire sempre di sì.

Gisa Gramola

**RINGRAZIAMENTO**

Anche quest'anno ci siamo rivisti al Centro Auser di Sermide per festeggiare insieme l'anno nuovo. Abbiamo mangiato molto bene e la compagnia è stata ottima. Ringraziamo i cuochi, i camerieri, l'amministrazione comunale per aver offerto nel migliore dei modi l'inizio del 2020! Grazie

Antonietta e Luciana



**BUON COMPLEANNO**

Tanti auguri mamma Romana per i tuoi 90 anni dalle figlie Claudia, Franca e famiglie

Via Castello 166, 45030 Castelnovo B.no (Rovigo)  
tel 0425-840556, email: barozziart@libero.it

Segui su: [social media icons]

# DERMATOLOGIA ED ESTETICA



## MEDICI

- Dr.ssa Vilma La Malfa  
Specialista in Dermatologia

## SERVIZI

- Visite Dermatologiche
- Dermatoscopia per nevi
- Trattamenti Medico-Estetici e laser per epilazione, capillari viso e gambe, ringiovanimento cutaneo non ablativo.
- Trattamenti Estetici combinati per ringiovanimento del volto, collo e scollato.

## TRATTAMENTI VISO

- Check-up cutaneo e Cosmetologia
- Filler
- Biorivitalizzazione
- Peeling Chimico
- Radiofrequenza Iperpulsata
- Laser CO2 Frazionato
- Fotoringiovanimento
- Trattamento Macchie Ipercromiche
- Trattamento Couperose
- Mesobotox
- Trattamento Acne e suoi esiti
- Tossina Botulinica
- Epilazione Duratura
- Riempimento Labbra

## TRATTAMENTI LASER

- Trattamento Macchie Ipercromiche
- Trattamento neoformazioni benigne (fibromi penduli, cheratosi, ecc)
- Trattamento verruche, xantelasmi, condilomi
- Laser epilazione
- Trattamenti rughe
- Resurfacing ablativo, non ablativo e frazionale
- Trattamento capillari gambe
- Trattamento Angiomi
- Trattamento couperose, rosacea ed eritrosi
- Trattamento cicatrici ipertrofiche
- Trattamento cicatrici aceniche e da varicella

## TRATTAMENTI CORPO

- Trattamenti Cellulite
- Trattamenti Adiposità Localizzata
- Mesoterapia
- Epilazione Duratura
- Flebologia Estetica
- Trattamento Macchie Ipercromiche
- Trattamento con Ultrasuoni
- Trattamento Smagliature
- Radiofrequenza Iperpulsata
- Laser CO2 Frazionato
- Piccola Chirurgia

## REPARTO ESTETICA

- Rexon Age
- Ossigeno Iperbarico Transdermico
- Criolipolisi
- Radiofrequenza
- Vibrance Needle Shaping
- Carbossiterapia

**Prenota la tua  
consulenza estetica gratuita**

per avere un trattamento personalizzato!

**PRENOTAZIONI XRAYONE**

**tel: 0386733976**

**segreteria@xrayone.it**



## Gianfranco Maretti Tregiardini

# giornata della *POESIA* 2020



AMICI DI SERMIDIANA  
**Sermidiana**  
associazione



**Capitol Multisala**  
**ore 10.00**

- ▣ Premiazione delle classi delle Scuole Primarie e Secondarie di I grado vincitrici del **Concorso Nazionale IL SOLE SI DIVERTE**



**Capitol Multisala**  
**ore 16.30**

- ▣ Presentazione del libro **IL SOLE SI DIVERTE**
- ▣ Ricordo di Gianfranco Maretti Tregiardini

educatore

**DA QUATRELLE A MANTUANA OTIA**

*Intervengono:*

Prof. Marco Munaro, ex allievi, colleghi



Fondazione Comunità Mantovana Onlus